

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Sabato 1  
Aprile 2023



**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemonteonline.it  
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
Arriva il Frosinone  
Castori: «Facciamo il nostro gioco»  
Losito nello Sport



**Ternana**  
Rossoverdi contro la Spal  
rebus attacco per Lucarelli  
Grassi nello Sport



**Gubbio**  
C'è la Vis Pesaro e parte la missione "quarto posto"  
Boccucci nello Sport



## Asilo-lager, bambini seviziati per mangiare

► Perugia, dalla carte l'orrore della maestra Il gip: «È pericolosa»

«Volendo far mangiare (...), lei si metteva alle spalle, con la man sinistra le bloccava il capo contro il suo ventre e lo infilava, spingendolo, il cucchiaino con il cibo all'interno della bocca». È questa una delle accuse più pesanti contestata dal pubblico ministero Mario Ferrisano alla titolare dell'asilo Giamburra di Corciano.

Priolo pag. 37

**Terni. Il femminicidio di Borgo Rivo**



Zenepe uccisa dal marito a coltellate

«Zenepe viveva un incubo Botte e insulti di continuo»

TERNI «Zenepe da qualche mese viveva nel terrore. Si era confidata, aveva raccontato delle continue liti col marito che non voleva che uscisse di casa e neppure per andare al lavoro». L'amica del cuore piange lacrime amare e si sente in colpa per non essere riuscita ad aiutare Zenepe.

Gigli a pag. 44

**L'omicidio-suicidio**



La casa dell'omicidio-suicidio a Tuoro

Tuoro, strangolata senza potersi difendere

TUORO SUL TRASIMENO Francesca Giornelli è stata soffocata da Lamberto Roscini senza potersi difendere. L'autopsia non avrebbe fatto emergere segni di difesa, quindi nel momento in cui il compagno (che poi si è suicidato) l'ha uccisa lei probabilmente non poteva opporsi.

Milietta pag. 37

Comunali Terni rebus alleati Locatelli (Lega): «Roma è fuori»

Sergio Capotosti

TERNI «La vicenda ormai riguarda solo Terni». Stefano Locatelli, responsabile Enti locali della Lega, allontana da Roma il «caso Terni». «Per quello che riguarda la Lega il tavolo nazionale non c'entra più nulla», aggiunge Locatelli rispondendo al Messaggero mentre è in viaggio verso il Friuli Venezia Giulia per la chiusura della campagna elettorale. In sostanza, se la Lega a Terni appoggerà o meno il candidato di FdI, l'assessore Orlando Maselli, è una questione che si devono risolvere i ternani.

Apag. 43

## Lavoro, boom per i giovanissimi

► L'analisi quadriennale dell'Istat indica 6mila addetti in meno rispetto al 2019. Aumenta il gender gap, con la disoccupazione femminile arrivata all'8 per cento

Fabio Nucci

I dati del mercato del lavoro confermano potenzialità e debolezze della regione, stretta tra criticità strutturali e incognite demografiche. La sintesi è offerta dal report quadriennale Istat 2019-2022 sull'occupazione in Umbria nel quale, con riferimento all'ultimo anno, si evidenzia una flessione dello 0,6% (1.951 unità) di lavoratori, in controtendenza rispetto al dato nazionale. Allo stesso tempo, nonostante un contenuto rimbalzo, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1%, resta di gran lunga inferiore alla media del Paese. In difficoltà donne e figure poco qualificate, più occasioni invece per giovanissimi e over 50. Quanto ai laureati, in dirittura d'arrivo l'intervento che la Regione sta progettando per evitare fughe di cervelli. Il rallentamento delle performance occupazionali in Umbria è evidente, considerando che in tre anni si sono persi circa 6 mila posti di lavoro. Apag. 33

**Foligno, vigili al lavoro per avere la meglio sul rogo e stabilire le cause**



Incendio alla Gamma  
7 squadre per domarlo

I vigili del fuoco mentre spengono l'incendio alla Gamma di Foligno

Il parco

Perugia, piano anti buche a Monte Tezio

PERUGIA Sul caso della strada che porta al parco di monte Tezio, in molti tratti pericolosa per le buche e diventata del tutto impraticabile verso l'ingresso dell'area naturalistica, c'è una prima concreta risposta agli appelli e proteste dei cittadini. A metterla sul tavolo è direttamente il Comune con l'assessore ai Lavori pubblici Otello Numerini, che assicura massima attenzione per la situazione: «Stiamo lavorando per poter portare a compimento un intervento di riqualificazione di quella strada».

Gasperini pag. 36

**Capitale della Cultura/ Assisi, Spoleto e Orvieto sconfitte da Agrigento**

## Sfuma il titolo, ma domina Eurochocolate

Antonella Manni

Se Assisi, Spoleto e Orvieto, non hanno avuto soddisfazione per il titolo di Capitale italiana della cultura 2025 (andato alla città di Agrigento), il Ministero del Turismo decreta Eurochocolate l'evento turistico dell'eno-gastronomia nazionale più menzionato sui social. Insomma, quasi un premio di consolazione per l'Umbria: in una «certa» di iniziative prese in considerazione, infatti, il 38% è per Eurochocolate, il 37% per Vinitaly, il 23% della Fiera del tartufo bianco, il 2% del Sigep,

17% di Gantine aperte. L'umbra Eurochocolate, quindi, sbarraglia tutte le altre manifestazioni blasonate d'Italia. Intanto, dai tre comuni umbri rimasti a mani vuote, ma che potrebbero comunque ottenere delle risorse dal Mtc per essere arrivate tra le dieci finaliste per il titolo di Capitale italiana della cultura 2025, giungono i commenti a caldo: «Facciamo innanzitutto complimenti ad Agrigento e al sindaco, Francesco Micciché, per il risultato ottenuto e a tutte le città finaliste che con noi hanno vissuto questa esperienza entusiasmante» - afferma il sindaco di Spoleto Andrea Sisti



«Il lavoro che abbiamo svolto, come già detto in passato, non andrà perso perché il dossier "La cultura genera energia" è un progetto di prospettiva che interessa il futuro della nostra città e del no-

stro territorio. Il nostro progetto è contenuto nella strategia di mandato, dove ogni opera ed evento viene declinata. Ovviamente avremmo voluto ottenere il titolo di Capitale italiana della cultura, ma come ho sempre detto per noi il lavoro è solo iniziato». In un post sui social, invece, il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, scrive: «Orvieto non è Capitale della cultura ma in questa entusiasmante avventura ha ritrovato un capitale culturale e umano immenso che è il premio più importante che portiamo a casa, frutto del lavoro, della passione e di una nuova consapevolezza della città».

Inoltre, aggiunge, «Il progetto Meta Macravilla è ambizioso ma assolutamente sostenibile e realizzabile, lo abbiamo costruito insieme alla città, guarda ai giovani e al futuro e ha innescato un processo che vogliamo e dobbiamo proseguire». Per Assisi, infine, la deduzione potrà presto essere superata dall'imminente centenario del Cantico delle creature (2025) così come dell'ottocentesimo della morte di san Francesco (2026): «Assisi Creature e creatori è una visione del mondo e del futuro - si legge sulla pagina Facebook Assisi2025». Un progetto bellissimo che andrà avanti perché il 2025 sarà un anno eccezionale per Assisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Sabato 1  
Aprile 2023



**Legalmente**  
 Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
 legalmente@piemonteonline.it  
 www.legalmente.net

Ancona 071 2149811  
 Lecce 0832 2781  
 Mestre 041 5320200  
 Milano 02 757091  
 Napoli 081 2473111  
 Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
**Arriva il Prosinone**  
**Castori: «Facciamo il nostro gioco»**  
 Losito nello Sport



**Ternana**  
**Rossoverdi contro la Spal**  
**rebus attacco per Lucarelli**  
 Grassi nello Sport



**Gubbio**  
**C'è la Vis Pesaro e parte la missione "quarto posto"**  
 Boccucci nello Sport



## Asilo-lager, bambini seviziati per mangiare

► Perugia, dalla carte l'orrore della maestra Il gip: «È pericolosa»

«Volendo far mangiare (...), lei si metteva alle spalle, con la man sinistra le bloccava il capo contro il suo ventre e lo infilava, spingendolo, il cucchiaino con il cibo all'interno della bocca». È questa una delle accuse più pesanti contestata dal pubblico ministero Mario Ferrisano alla titolare dell'asilo Giamburassa di Corciano.

Priolo pag. 37

**Terni. Il femminicidio di Borgo Rivo**



Zenepe uccisa dal marito a coltellate

**«Zenepe viveva un incubo Botte e insulti di continuo»**

TERNI «Zenepe da qualche mese viveva nel terrore. Si era confidata, aveva raccontato delle continue liti col marito che non voleva che uscisse di casa e neppure per andare al lavoro». L'amica del cuore piange lacrime amare e si sente in colpa per non essere riuscita ad aiutare Zenepe.

Gigli a pag. 44

**L'omicidio-suicidio**



La casa dell'omicidio-suicidio a Tuoro

**Tuoro, strangolata senza potersi difendere**

TUORO SUL TRASIMENO Francesca Giornelli è stata soffocata da Lamberto Roscini senza potersi difendere. L'autopsia non avrebbe fatto emergere segni di difesa, quindi nel momento in cui il compagno (che poi si è suicidato) l'ha uccisa lei probabilmente non poteva opporsi.

Milietta pag. 37

**Comunali Terni rebus alleati Locatelli (Lega): «Roma è fuori»**

Sergio Capotosti

TERNI «La vicenda ormai riguarda solo Terni». Stefano Locatelli, responsabile Enti locali della Lega, allontana da Roma il «caso Terni». «Per quello che riguarda la Lega il tavolo nazionale non c'entra più nulla», aggiunge Locatelli rispondendo al Messaggero mentre è in viaggio verso il Friuli Venezia Giulia per la chiusura della campagna elettorale. In sostanza, se la Lega a Terni appoggerà o meno il candidato di FdI, l'assessore Orlando Maselli, è una questione che si devono risolvere i ternani.

Apag. 43

## Lavoro, boom per i giovanissimi

► L'analisi quadriennale dell'Istat indica 6mila addetti in meno rispetto al 2019. Aumenta il gender gap, con la disoccupazione femminile arrivata all'8 per cento

Fabio Nucci

I dati del mercato del lavoro confermano potenzialità e debolezze della regione, stretta tra criticità strutturali e incognite demografiche. La sintesi è offerta dal report quadriennale Istat 2019-2022 sull'occupazione in Umbria nel quale, con riferimento all'ultimo anno, si evidenzia una flessione dello 0,6% (1.951 unità) di lavoratori, in controtendenza rispetto al dato nazionale. Allo stesso tempo, nonostante un contenuto rimbalzo, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1%, resta di gran lunga inferiore alla media del Paese. In difficoltà donne e figure poco qualificate, più occasioni invece per giovanissimi e over 50. Quanto ai laureati, in dirittura d'arrivo l'intervento che la Regione sta progettando per evitare fughe di cervelli. Il rallentamento delle performance occupazionali in Umbria è evidente, considerando che in tre anni si sono persi circa 6mila posti di lavoro. Apag. 33

**Foligno, vigili al lavoro per avere la meglio sul rogo e stabilire le cause**



**Incendio alla Gamma**  
**7 squadre per domarlo**

I vigili del fuoco mentre spengono l'incendio alla Gamma di Foligno

**Il parco**

**Perugia, piano anti buche a Monte Tezio**

PERUGIA Sul caso della strada che porta al parco di monte Tezio, in molti tratti pericolosa per le buche e diventata del tutto impraticabile verso l'ingresso dell'area naturalistica, c'è una prima concreta risposta agli appelli e proteste dei cittadini. A metterla sul tavolo è direttamente il Comune con l'assessore ai Lavori pubblici Otello Numerini, che assicura massima attenzione per la situazione: «Stiamo lavorando per poter portare a compimento un intervento di riqualificazione di quella strada».

Gasperini pag. 36

**Capitale della Cultura/ Assisi, Spoleto e Orvieto sconfitte da Agrigento**

## Sfuma il titolo, ma domina Eurochocolate

Antonella Manni

Se Assisi, Spoleto e Orvieto, non hanno avuto soddisfazione dal Ministero della cultura per il titolo di Capitale italiana della cultura 2025 (andato alla città di Agrigento), il Ministero del Turismo decreta Eurochocolate l'evento turistico dell'eno-gastronomia nazionale più menzionato sui social. Insomma, quasi un premio di consolazione per l'Umbria: in una «certa» di iniziative prese in considerazione, infatti, il 38% è per Eurochocolate, il 37% per Vinitaly, il 23% della Fiera del tartufo bianco, il 2% del Sigep,

17% di Cantine aperte. L'umbra Eurochocolate, quindi, sbarraglia tutte le altre manifestazioni blasonate d'Italia. Intanto, dai tre comuni umbri rimasti a mani vuote, ma che potrebbero comunque ottenere delle risorse dal Mtc per essere arrivate tra le dieci finaliste per il titolo di Capitale italiana della cultura 2025, giungono i commenti a caldo: «Facciamo innanzitutto complimenti ad Agrigento e al sindaco, Francesco Micciché, per il risultato ottenuto e a tutte le città finaliste che con noi hanno vissuto questa esperienza entusiasmante» - afferma il sindaco di Spoleto Andrea Sisti



«Il lavoro che abbiamo svolto, come già detto in passato, non andrà perso perché il dossier "La cultura genera energia" è un progetto di prospettiva che interessa il futuro della nostra città e del no-

stro territorio. Il nostro progetto è contenuto nella strategia di mandato, dove ogni opera ed evento viene declinata. Ovviamente avremmo voluto ottenere il titolo di Capitale italiana della cultura, ma come ho sempre detto per noi il lavoro è solo iniziato». In un post sui social, invece, il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, scrive: «Orvieto non è Capitale della cultura ma in questa entusiasmante avventura ha ritrovato un capitale culturale e umano immenso che è il premio più importante che portiamo a casa, frutto del lavoro, della passione e di una nuova consapevolezza della città».

Inoltre, aggiunge, «Il progetto Meta Macraviglia è ambizioso ma assolutamente sostenibile e realizzabile, lo abbiamo costruito insieme alla città, guarda ai giovani e al futuro e ha innescato un processo che vogliamo e dobbiamo proseguire». Per Assisi, infine, la deduzione potrà presto essere superata dall'imminente centenario del Cantico delle creature (2025) così come dell'ottocentesimo della morte di san Francesco (2026): «Assisi Creature e creatori è una visione del mondo e del futuro - si legge sulla pagina Facebook Assisi2025». Un progetto bellissimo che andrà avanti perché il 2025 sarà un anno eccezionale per Assisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 90  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01063/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1002 RM

UMBRIA

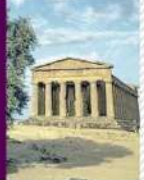


Sabato 1 Aprile 2023 • S. Venanzio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**La scelta del Mic Agrigento 2025, capitale della cultura con lo sguardo verso Lampedusa**  
Larcan a pag. 17



**In tv torna Schiavone**  
**Giallini: «Io, un buono ma non perdono i torti e so vendicarmi»**  
Satta a pag. 21



**Appello all'unità**  
**Segnali da Mourinho**  
**«La Roma è speciale e il nostro club crea empatia»**  
Lengua nello Sport



**Caso Credit Suisse**  
**La crisi delle banche e l'immagine della Svizzera**

Romano Prodi

**A**tre settimane dall'inizio della crisi bancaria che ha coinvolto la Silicon Valley Bank negli Stati Uniti e il Credit Suisse nella vicina repubblica elvetica, è doveroso fare qualche riflessione non tanto sugli aspetti tecnici di questa crisi, quanto sulle sue conseguenze.

Tre settimane sono poche per trarre conclusioni definitive, anche perché il terremoto è stato così violento che non si possono escludere altri episodi sismici o, perlomeno, possibili scosse di assestamento.

La prima osservazione è che i tempi in cui si lasciavano fallire le banche sotto la spinta del mercato appartengono definitivamente al passato. La rottura di questo passato era già avvenuta durante la crisi finanziaria iniziata nel 2008, ma oggi, soprattutto a causa dell'impressionante aumento di importanza del settore finanziario e bancario nell'economia mondiale, il salvataggio pubblico viene ritenuto non solo possibile, ma doveroso.

D'altra parte l'ex governatore della Banca d'Inghilterra Mervyn King aveva già inquadrato il problema affermando che le grandi banche sono globali quando sono in vita, ma diventano improvvisamente nazionali in punto di morte.

È quindi un fatto assodato che, per qualsiasi governo, è impossibile astenersi dal salvare le proprie banche. I mercati sono infatti così legati fra di loro che il fallimento di un singolo istituto, (...)

Continua a pag. 23

## Vertice Mattarella-Meloni Spinta del Colle per il Pnrr

► Il dialogo con il premier: niente strappi con l'Europa, Recovery da centrare Tajani: «La Ue sia chiara». Altri sette Paesi hanno chiesto proroghe per i ritardi

**ROMA** Vertice al Colle tra Mattarella e Meloni, spinta al Pnrr e un messaggio: «Niente strappi con la Ue». Un tagliando sull'agenda di governo che, spiegano da Palazzo Chigi, ha toccato non solo le trattative sul Pnrr, ma anche i decreti varati nelle ultime settimane dall'esecutivo e la grandola di impegni internazionali che vedrà protagonista il premier nei prossimi mesi. Tajani: «La Ue sia chiara». Altri sei Paesi hanno chiesto proroghe per i ritardi.

Ajello e Bechis alle pag. 2 e 3

### L'addio a Bankitalia

**Visco: in un anno usciti dall'Italia altri 94 miliardi**

**ROMA** Un deflusso lento ma costante. In un anno sono usciti dall'Italia altri 94 miliardi di euro. Lo ha comunicato il governatore di Bankitalia Visco (che lascia). A pag. 4

### Indice al 7,7%, carrello della spesa al 13%

**Inflazione, rallenta la corsa dei prezzi**  
**Ma Lagarde: non cambio rotta sui tassi**

Luca Cifoni

**R**allenta l'inflazione (7,7% a marzo contro il 9,1%) anche se i prezzi dei generi ali-



mentari restano caldi. La cura della Bce inizia a farsi sentire, la presidente Lagarde (nella foto) insiste sui tassi: «Non cambio rotta». A pag. 5

**«Violata la privacy»**  
**Intelligenza artificiale, arriva lo stop del Garante**

**ROMA** «Lo sai che in Italia il Garante della privacy ti ha bloccato?». Immediata la risposta: «Mi dispiace, ma non sono una persona e non ho una presenza fisica, quindi non posso essere bloccato da nessun ente». Così, ieri pomeriggio, ChatGpt - il più noto tra i software di intelligenza artificiale relazionale in grado di simulare ed elaborare le conversazioni umane - rispondeva a un nostro quesito dopo le misure del Garante, che, in mattinata, ne aveva decretato lo "stop". ChatGpt raccoglie dati personali ed ha «violato la privacy».

Arnaldi a pag. 11

### Francesco nei reparti tra i piccoli pazienti. E oggi sarà dimesso



## Il Papa e il bimbo battezzato in corsia

Papa Francesco battezza un bambino in corsia al "Gemelli" Evangelisti e Giansoldati a pag. 7

## I sindaci in trincea contro l'autonomia «Sì al referendum»

► L'annuncio al convegno degli enti locali Casini: «Quella riforma sminuisce le Camere»

**ROMA** «L'Italia va ricucita, non spezzata, a partire dagli enti locali». E quindi no all'Autonomia differenziata e no allo sbilanciamento dei ruoli tra Città e Regioni. Da Pisa, e in particolare dal XIX congresso dell'Ali (Autonomie Locali Italiane), si è levato ieri il nuovo coro di protesta di oltre mille sindaci italiani, che dicono sì al referendum. Casini lancia l'allarme: «Con l'autonomia il Parlamento ne uscirebbe sminuito».

**I dubbi degli esperti**  
**Alimenti sintetici, le ragioni del bando «Rischio allergie»**

**ROMA** La carne artificiale fa paura, ma in Italia è stata vietata. Studiosi e nutrizionisti concordano: «Non ne sappiamo abbastanza e sarebbe grave consentirne il consumo».

Arcovio a pag. 13

## L'Aquila sotto choc. Urologo in pensione spara a moglie e 2 figli Primario uccide la famiglia e si suicida

**L'AQUILA** Carlo Vicentini, urologo 70enne, ex primario, docente universitario, professionista impeccabile, da poco in pensione ha fatto una strage. Ha ucciso la moglie Carla, di 63 anni, ex impiegata all'Asl dell'Aquila, i due figli Massimo di 43 e Alessandra di 36, nutrizionista all'ospedale di Teramo e poi si è tolto la vita con la sua pistola. L'Aquila è sconvolta da una strage che ha colpito una famiglia in vista, rispettata e apprezzata, ma evidentemente minata da un malessere profondo. In primis la condizione, grave, del figlio Massimo.

Dascoli e Ianni a pag. 12

## Perugia, l'inchiesta sui soprusi

**Asilo-lager: bambini costretti a mangiare il gip: «La maestra può reiterare le violenze»**



**PERUGIA** «Volendo far mangiare (...) le si metteva alle spalle, con la mano sinistra a le bloccava il capo contro il suo ventre e le infilava, spingendolo, il cucchiaino con il cibo all'interno della bocca». È questa una delle accuse più pesanti contestata dal pubblico ministero Mario Formisano alla titolare dell'asilo Giamburrasca di Corciano, indagata per e allontanata dalla sua struttura.

Priolo a pag. 37

### Il Segno di LUCA

**ARIETE, OSARE AD OGNI COSTO**

La configurazione mette ancora una volta in valore la presenza di Urano nel tuo segno, che la congiunzione con Venere addolcisce, rendendoti meno intollerante. La chiave per il fine settimana è quella dell'originalità, che ti induce a un modo inedito di interagire, non solo con gli altri ma con stesso. Potrai così aggiungere un ulteriore tassello al cambiamento che stai realizzando. Il nuovo dimanel lavoro potrebbe esserti di ispirazione.

**MANTRA DEL GIORNO**  
L'unicità è un bene prezioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 23

Since 1988

# IACOPINI

Jewellery

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, La domenica con Tuttamerico € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \* Francamente Franco, il vero volto di Calisto Tanzi • € 6,90 (solo Roma) / il grande libro del derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio)

# CORRIERE DELLA SERA

145

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379780  
mail: servizioclienti@corriere.it

**L'infortunio**  
Osimhen si ferma  
e salta il Milan  
di **Monica Scozzafava**  
a pagina 43



**Domani in edicola**  
I tweet pasquali  
del cardinale Zuppi  
nel settimanale **la Lettera**  
e già oggi nell'App



Martedì incontro di governo sulla gestione degli sbarchi. La premier due ore al Quirinale: il punto su Pnrr, energia e appalti

## Migranti, vertice per decidere

Colloquio Mattarella-Meloni. La Russa: «In via Rasella fu uccisa una banda musicale». È bufera

### GLI ERRORI DI ITALIANO

di **Gian Antonio Stella**

«La polizia li trascina in carcere sottoponendoli a un

trattamento abbastanza pesante», scrisse il *New York Times*, «ma la principale accusa che si poteva muover loro era quella di non saper parlare inglese». E finì con l'assalto d'una folta assatanata al carcere della Contea e il linciaggio di quei nostri undici nonni assolti dall'accusa d'aver ucciso un poliziotto. Era il 1891. «Costano così poco questi italiani che val la pena di impiccarli tutti», disse l'allora Segretario di Stato Usa in una vignetta in cui porgeva una borsa di denaro risarcitorio al nostro ambasciatore a Washington. E quella fu solo una delle infinite e astiose accuse ai nostri emigrati, dalla Svizzera all'Australia, di rinserrarsi nelle Little Italy, spesso luoghi di disagio e violenza, per le difficoltà a imparare la lingua del posto. Uno stereotipo che pesò moltissimo sulla nostra emigrazione. Tutto rimosso.

Per questo puzzano di smemorata brutalità certi emendamenti leghisti che mirano alla «riduzione dei servizi erogati» nei centri di raccolta degli immigrati e dei richiedenti asilo fino all'eliminazione di corsi di lingua». Altri Paesi europei più aperti e saggi del nostro, pur ospitando quote proporzionalmente maggiori di immigrati, fanno scelte diverse.

continua a pagina 28

Un summit per coordinare al meglio le azioni per fronteggiare il continuo sbarco di migranti. Questo l'obiettivo del governo che potrebbe incontrarsi già martedì. La premier Meloni a colloquio due ore con il presidente Mattarella. Tre i temi caldi: Pnrr, energia e nuovo codice degli appalti. Bufera sul presidente del Senato La Russa per le parole sull'attentato di via Rasella a Roma: «Fu uccisa una banda musicale».

da pagina 2 a pagina 9

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### Le polemiche e la scelta di Draghi (di starne fuori)

Tutti si aspettano che Mario Draghi reagisca e dica qualcosa sul nodo del Pnrr, attorno al quale il governo rischia di attorcigliarsi. Non andrà così.

continua a pagina 2

#### Dopo il ricovero Domani andrà alla celebrazione delle Palme



Papa Francesco, ieri in visita al reparto di oncologia pediatrica del Gemelli di Roma, battezza un bimbo ricoverato

#### I sorrisi e il battesimo: ritorno a casa per il Papa

di **Gian Guido Vecchi**

a pagina 17

#### L'Aquila Si spara. Era in pensione Primario uccide moglie e figli

di **Nicola Catenaro e Alessandro Fulloni**

Ha aspettato che fossero tutti e tre a letto. Poi, nella notte tra mercoledì e giovedì, nella sua casa a L'Aquila, ha impugnato la pistola e ucciso il figlio, affetto da distrofia muscolare, la figlia e poi la moglie. Dopo, Carlo Vicentini, 70 anni, ex primario di urologia dell'ospedale di Teramo, in pensione da un mese, ha puntato l'arma contro di sé, uccidendosi. Ieri a lanciare l'allarme è stato il fratello del medico: ha scoperto lui i corpi.

a pagina 16

### GIANNELLI



#### Scandalo Daniels L'udienza martedì a New York Trump sarà in tribunale «Ma non patteggerà»

di **Viviana Mazza**

Donald Trump, il primo ex presidente ad essere incriminato, sarà martedì in tribunale, a New York, per rispondere delle accuse sui soldi dati alla pomstar Stormy Daniels in cambio del silenzio sulla loro relazione. Ha già annunciato, però, che «non patteggerà». Durante l'udienza non verrà ammanettato.

alle pagine 10 e 11

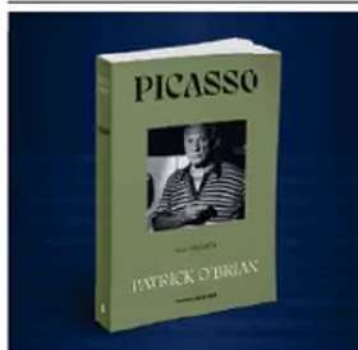
### GIUSTIZIA E POLITICA

#### Le lacune del sistema Usa

di **Massimo Gaggi**

Il caso Trump mette in luce le lacune del sistema giudiziario Usa. Se rieletto potrebbe persino governare dal carcere.

a pagina 28



DAL 31 MARZO IN EDICOLA

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Illustre signor presidente del Senato, le scrivo per segnalare un pesce d'aprile che la riguarda. Un buontempone che si spaccia per la seconda carica dello Stato e limita alla perfezione la sua voce ha dichiarato che l'azione di guerra partigiana del 23 marzo 1944 in via Rasella non ebbe come bersaglio un reggimento di poliziotti altoatesini in partenza per il fronte con i nazisti, ma «una banda musicale di semi-pensionati». Forse intendeva dire «di baby-pensionati», dal momento che il più anziano aveva 42 anni e il più giovane 28. Il fatto poi che fossero di ritorno dal poligono di tiro, anziché da una sala concerti, avrebbe dovuto far sorgere qualche ulteriore dubbio al suo sosia. Daltronde le prime a smentirlo furono le SS di Kappler, che di certo non avrebbero lasciato il

### I Måneskin di via Rasella

macello delle Fosse Ardeatine per dire qualche innocuo musicista in disarmo. Si discute da sempre sull'opportunità politica di quell'attentato nel cuore della Capitale, ma nemmeno il revisionista più accanito si era mai spinto a mettere in dubbio che i partigiani avessero colpito dei soldati nemici.

Conoscendo e apprezzando il suo tradizionale riserbo, del resto consono al ruolo istituzionale che ricopre, immagino che si asterrà dal commentare questo scherzo di cattivo gusto. Però la esorto a forzare per una volta il suo carattere schivo. E a spiegare al sedicente Ignazio La Russa che tra il presidente del Senato e un battutista da apericena esiste ancora qualche differenza.



**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
per il CAMBIO di STAGIONE

Memoria e concentrazione

**BIOTON**  
Energia e vitalità

Forza e vigore

#perunavitabuona

**SELLA IN FARMACIA**  
www.bioton.it

Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella cartolina di vendita.

IL RECOVERY A RISCHIO

## Pnrr, allarme del Colle

Incontro Mattarella-Meloni per discutere i ritardi delle opere. La premier: non l'abbiamo scritto noi, ora va rimodulato. Il commissario Ue Sinkevicius: il governo trovi le risorse per realizzarlo, vogliamo chiarimenti sui fondi destinati agli stadi

Lagarde: l'Italia ha un ruolo fondamentale, porti a termine il piano

La retroscena

Palazzo Chigi  
cerca una sponda

di **Tommaso Ciriaco**  
e **Concetto Vecchio**

L'allarme del Capo dello Stato è nell'incontro, il primo pranzo al Quirinale tra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni non è né breve né estemporaneo.

● a pagina 3

Non perdere tempo né risorse sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. È il monito che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella rivolge a Giorgia Meloni dopo l'ammissione dei ritardi da parte del governo. Il faccia a faccia si trasforma in un lungo colloquio, tanto che la premier salta la tappa a Udine, dove era attesa per chiudere con gli alleati la campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia. Il Commissario europeo all'Ambiente avverte: «Attuare il Piano senza indugi». La presidente della Bce Christine Lagarde: «Fate le riforme, l'Italia si gioca il futuro».

di **Amato, Mastrobuoni**  
e **Santelli** ● alle pagine 2, 4 e 5

Frasi shock sulla Resistenza

## La Russa: a via Rasella uccisi solo musicisti



▲ Fondatore di FdI Ignazio La Russa è la seconda carica dello Stato

di **Lorenzo De Cicco** e **Simonetta Fiori** ● alle pagine 6 e 9

Il commento

Parole indegne  
per un presidente  
del Senato

di **Corrado Augias**

Il presidente del Senato Ignazio La Russa ha definito i militari del 3° battaglione Bozen «una banda musicale di pensionati», il che, al di là di ogni valenza politica, non è storicamente corretto. Forse però viene, prima di questo, un altro scivolone: la seconda carica dello Stato ha fatto una dichiarazione divisiva.

● a pagina 27

L'intervista

Edith Bruck:  
la sua è una sfida  
si deve dimettere

di **Raffaella De Santis**



● a pagina 7

Mappamondi

Via il falco Razov  
Mosca cambia  
l'ambasciatore  
a Roma



di **Rosalba Castelletti**  
● a pagina 13

Trump, le milizie  
di destra pronte  
alla rivolta

di **Gianni Riotta**

Trump sarà arrestato durante la Settimana Santa, il tempo della sofferenza e della purificazione per i fedeli a Gesù Cristo», predica online l'avvocato Joseph McBride.

● alle pagine 10 e 11 con i servizi di **Basile** e **Mastroianni**

Nato, Helsinki  
festeggia il sì  
con una birra

dal nostro inviato  
**Daniele Castellani Perelli**  
● a pagina 12

Cultura



Il razzismo tra noi  
la paura del nero  
spiegata ai bianchi

di **Ezio Mauro**  
e **Lilian Thuram**  
● alle pagine 28 e 29

OpenAI sospende il servizio nel nostro Paese

## Il Garante ferma ChatGpt "Prende i dati personali"

Economia

Beffa Pos: restano  
le commissioni  
per i commercianti

di **Raffaele Ricciardi**  
● a pagina 22

di **Giuliano Foschini**  
e **Fabio Tonacci**

Due questioni spinose: di privacy, per la raccolta illecita di milioni di dati personali per "addestrare" l'algoritmo, e di sicurezza nazionale, per l'utilizzo, potenzialmente pericoloso, che se ne può fare. ChatGpt finisce sul banco degli imputati in Italia.

● alle pagine 14 e 15

SCARPA®

MOJITO WRAP

URBAN TRAVELLER.



SCARPA.COM



# IL Riformista

Sabato 1 aprile 2023 • Anno 5° numero 65 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

**La Russa perde la testa su via Rasella**

## IL PRESIDENTE DEL SENATO INSULTA I PARTIGIANI. ORA È TROPPO, MANDATELO VIA

Piero Sansonetti

**P**ossibile che un uomo con la sua esperienza politica, con le sue conoscenze, quelle idiozie sui partigiani le abbia dette senza rendersi conto di cosa stava dicendo? È difficile crederlo. A Ignazio La Russa puoi imputare tante cose, ma inesperienza e ingenuità proprio non mi pare. È uno dei parlamentari più anziani, fa politica dagli anni Sessanta. Eppure ieri è andato chissà perché a chiacchierare alla radio di *Libero*, con Pietro Senaldi, e ha detto delle castronerie da far paura. Prima ha sostenuto che i partigiani a via Rasella, nel

44, attaccarono una "banda musicale di quasi pensionati" (e invece era un battaglione di giovani al comando delle SS), poi ha sostenuto che i partigiani sapevano che ci sarebbe stata la ritorsione, alludendo all'ipotesi che in fondo in fondo una bella fetta di responsabilità per la strage di via Rasella sia proprio dei Gap. L'opposizione è saltata su indignata. Schlein, Boccia, Fratoianni. E poi si è indignata il capo della comunità ebraica, Ruth Dureghello. Che ha gridato: "Viva i partigiani che hanno rischiato la vita per ridarci libertà e sovranità".

A pagina 4



Faccia a faccia al Quirinale

## MATTARELLA ALLARMATO. EHI, GIORGIA, CHE COMBINI?

ALDO TORCHIARO a pagina 5

**Italia complice della feroce caccia ai migranti**

## Deportati o affondati, la mattanza di Tunisi

Luca Casarini

**G**li obitori di Sfax straboccano di cadaveri di migranti subsahariani affogati in mare. L'allarme lanciato dal direttore della Sanità Regionale Hatem Cherif, si poteva ascoltare in viva voce su Radio MosaiqueFM. Da Trapani, da Mazara del Vallo, da Pantelleria e Lampedusa, dove il segnale e la musica dell'emittente arrivano forti e chiari.

Dall'inizio dell'anno, secondo l'Oim, 450 morti nel mare tunisino, un numero indefinito di dispersi. La Tunisia non è, ancora, la Libia. «Ma non è più una democrazia», dice l'European Council on Foreign Relation. Sotto l'impulso di Saied, e grazie alle motovedette italiane, si sta consumando una mattanza. Che l'Italia, proprio come in Libia, fa finta di non vedere.

A pagina 6



Usa

**Il Grand Jury  
incrimina  
Trump.  
L'accusa:  
aver dato i soldi all'ex  
pornostar con cui aveva  
avuto una relazione.  
Usa spaccati. Così  
aumenta il consenso  
per l'ex presidente?**

Paolo Guzzanti a p. 3



Giustizia

**Istigazione  
all'anoressia,  
omicidio  
colposo nautico:  
piantatela  
di inventarvi nuovi  
reati. Sapete cosa vuol  
dire "extrema ratio"?  
Pensiero liberale,  
questo sconosciuto**

Gian Domenico Caiazza a p. 8



## INTERVISTA A DARIO FABBRI

# «C'È TUTTO UN MONDO CHE STA CON MOSCA PERCHÉ ODISIA L'AMERICA. E LA CINA VUOL GUIDARLO»

«I governi che all'Onu si sono astenuti o schierati con l'invasione dell'Ucraina rappresentano 4 miliardi di persone. Non amano la Russia, ma la preferiscono all'Occidente»



**Umberto De Giovannangeli**

La guerra d'Ucraina, l'Europa, il disordine globale. E la Cina alla finestra. *Il Riformista* ne discute con Dario Fabbri, direttore di *Domino*, tra i più autorevoli analisti italiani di politica estera.

**La guerra d'Ucraina è entrata nel secondo anno. Che guerra è?**

La si può definire da un lato una guerra di logoramento e dall'altro una guerra di stallo. Di logoramento per volontà russa, nel senso che i russi l'hanno portata su questo piano da quando hanno capito, ormai quasi un anno fa, che il blitz militare non ci sarebbe stato, che non avevano le capacità per prendersi Kiev. A quel punto hanno spostato la guerra sul logoramento, sull'attrito, cioè sul loro vantaggio demografico. Le perdite sono molto ingenti ma, in questo schema di ragionamento, di solito vince chi ha la capacità di assorbirle meglio, quindi una popolazione più densa. Che poi è la vecchia dottrina militare che fu già sovietica. L'Urss ha sempre avuto un ritardo tecnologico rispetto all'Occidente, però diceva: noi siamo di più e disposti a morire. Dall'altro lato è anche di fatto una guerra di stallo. Sono concentrati su Bakhmut da tre mesi. È diventata ormai una cittadina distrutta, martoriata, quasi un macabro trofeo assoluta. E non si capisce il perché. Nessuno, neanche i russi, se domani controllassero tutta Bakhmut, avrebbero vinto la guerra, in nessun modo. Ha acquistato una valenza simbolica. Certo, Bakhmut è su un asse viario importante ma non è che una volta conquistata puoi dire di avere tutto il controllo dell'oblast di Donetsk. Una guerra di stallo che è ferma sugli stessi luoghi da mesi, in attesa da un lato di un'offensiva russa che ancora non si è materializzata per come annunciata e una controffensiva ucraina che viene altrettanto annunciata in questi giorni e che staremo a vedere con l'arrivo dei nuovi macchinari ed equipaggiamenti, in cosa consisterà in tarda primavera, più o meno.

**Una "tregua" immediata sulle linee attuali in Ucraina è stata proposta ieri dal presidente Alexander Lukashenko in un messaggio al Parlamento bielorusso. Come leggere questa uscita?**

Vi sono, a mio avviso, due possibili chiavi di lettura. O Lukashenko si è mosso deliberatamente invocando una tregua per far vedere che lui ha un margine di manovra esterno a Putin, peraltro nei giorni successivi al trasferimento annunciato di armi nucleari tattiche russe proprio in Bielorussia. Per "smarcarsi" o per lo meno per mostrarsi più indipendente di quanto in realtà non sia, invoca una tregua senza peraltro precondizioni. Oppure, e questo sarebbe più rilevante, può essere che faccia il poliziotto buono proprio di Putin, nella consapevolezza russa che lo stallo di cui ho parlato in precedenza è difficilmente risolvibile, e allora si propone una sorta di tregua che possa cristallizzare le posizioni raggiunte in questo momento. Se fosse solo una iniziativa di Lukashenko, tanto per dire noi non siamo degli ascari del Cremlino ma tifiamo per la pace, avrebbe un valore pressoché nullo. Altra cosa, e questo va tutto verificato, se fa la voce buona di Putin. Resta che

il Cremlino ha affermato che l'operazione speciale continua.

**La guerra è nel cuore dell'Europa, ma l'Europa, sul piano politico-diplomatico, non resta la "grande assente"?**

Se l'intendiamo come voce unica, assolutamente sì. I Paesi europei sono sempre divisi su tutto e lo sono tendenzialmente anche su questa guerra. Se noi prendiamo i Paesi dell'Europa centro-orientale, dalla Polonia ai tre Stati baltici e in più la Romania - sono l'avanguardia nella difesa dell'Ucraina. Per loro questa è l'occasione per chiudere i conti con la Russia e per imporle finalmente un ordine al quale non può più sfuggire. Poi ci sono i Paesi occidentali, che siamo noi. Noi, soprattutto i francesi e i tedeschi, che in realtà siamo stati e in parte continuiamo ad esserlo vagamente per il dialogo, senza però perseguirlo fino in fondo. Un po' per colpa loro, i russi, perché non è che Putin abbia tanta voglia di dialogo, tutt'altro, e un po' perché comunque comprendiamo che in questo momento non siamo noi europei a dare le carte, ma sono americani e russi. Le divisioni in ambito europeo sono evidenti. Per ora il fronte occidentale regge perché c'è con-

sapevolezza, più o meno condivisa, che una vittoria russa non può essere nel nostro interesse. D'altro canto, il fronte occidentale regge perché gli americani riescono ancora a tenerlo insieme. Pensiamo alle sanzioni...

**Vale a dire?**

Le sanzioni hanno sempre un duplice obiettivo: uno è quello di colpire il nemico, dunque la Russia. E noi le applichiamo. Perché ci crediamo, più o meno, ma senza nasconderci dietro un dito: sono tutte di ispirazione statunitense. Partono gli americani e noi dietro. L'altra funzione delle sanzioni, interpretata così dagli statunitensi, è tenere insieme il fronte. Colpiscono il nemico ma dicono anche: se voi fate affari con il nemico le sanzioni colpiscono anche voi. Se ci provate incappate immediatamente in penalità dirette, commerciali, economiche. Il fronte occidentale continua a reggere per queste due ragioni, tuttavia le divisioni sono ampie e lo conferma il fatto che una voce europea non c'è mai stata in questa guerra.

**Un attore protagonista non solo sul fronte ucraino ma sullo scenario globale è la Cina. "La Cina alla finestra" è il titolo del volume**

**di Domino in edicola e nelle librerie. Quali sono i propositi del Dragone cinese?**

Il Dragone cinese si è trovato questa guerra da un giorno all'altro. Inizialmente l'ha temuta. Nel senso che ha temuto che fosse controproducente per sé. Perché la Cina era per l'Ucraina il primo partner commerciale. Per l'Ucraina dovevano passare le nuove vie della seta. Negli anni i cinesi si erano presi, attraverso il cosiddetto "land grabbing," grandi appezzamenti di latifondo per sfamare la loro popolazione in quello che una volta era il granaio d'Europa. Ma superata questa paura, a guerra cominciata, i cinesi sono entrati nella fase attuale, cioè quella di considerare questo conflitto vantaggioso per i loro interessi.

**Perché?**

Perché da un lato distrae gli americani che guardano meno all'indopacifico di quanto potrebbero fare se non fossero così impegnati in Europa. Dall'altro lato, occorre ricordare che russi e cinesi non sono alleati, non sono amici. Sono uniti da un nemico comune: gli Stati Uniti, ma i cinesi sono ben felici di vedere la Russia impantanata in un conflitto come questo, quindi Mosca è adesso costretta a vendere sottocosto il gas, il grano, il

petrolio, ai cinesi ed è diventata a tutti gli effetti una sorta di junior partner del sistema cinese. Questo avvantaggia Pechino. Se la Cina dovesse scegliere, questa guerra la farebbe prolungare, possibilmente a bassa intensità, senza che muoiano o guariscano i due principali sfidanti: la Russia e gli Stati Uniti. Potrebbero anche intestarsi un cessate-il-fuoco, perché servirebbe ai cinesi per dire al mondo: noi siamo i buoni in questa vicenda, abbiamo favorito la tregua, a differenza degli americani, direbbero i cinesi, che sono in questa guerra con tutte le scarpe mentre noi no. Tuttavia per la Cina l'obiettivo principale è che non crolli la Russia. Un cessate-il-fuoco che favorisca Mosca, come dimostra il piano cinese in 12 punti. Proseguire il conflitto per avvantaggiarsene o al massimo favorire un cessate-il-fuoco inclinato a favore della Russia.

**All'ordine bipolare ha fatto seguito un disordine globale e non una nuova governance multilaterale.**

È così. Troppo spesso ci chiudiamo all'interno del nostro recinto, il recinto occidentale, pensando di interpretare e rappresentare tutto il mondo. Ma le cose non stanno così. Pensiamo, ad esempio, ai due voti principali svolti nell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, all'inizio di questa guerra e lo scorso 23 febbraio, quasi ad un anno dall'inizio, e vediamo i Paesi che si sono astenuti o addirittura si sono schierati con l'invasione russa, un calcolo a spanna dice che su questo fronte sono schierati governi che rappresentano 4 miliardi di esseri umani. C'è un mondo là fuori che anche se non ha alcuna simpatia per la Russia in quanto tale, tuttavia ha un sentimento di opposizione all'ordine statunitense, all'ordine occidentale, che è fortissimo. In una guerra come questa, anche se è l'aggressore, anche se è un usurpatore di territori, quel mondo vede in Mosca il soggetto da sostenere. Pensiamo all'India, che si è astenuta. L'India fa 1,4 miliardi di abitanti ed è anche una democrazia. Sono tutti soggetti che dicono: noi tra l'Occidente che conosciamo molto bene, purtroppo, che è coloniale, gli Stati Uniti che sono guerrafondaia, e la Russia, in questa guerra scegliamo quest'ultima. Emerge chiaramente uno spazio che la Cina cerca di occupare, quello di un contrordine ai danni degli Stati Uniti. La narrazione cinese di queste settimane è dire: noi rappresentiamo il sud del mondo. Noi non siamo con la Russia in quanto tale, noi siamo contro gli Stati Uniti. Il monopolismo americano, a livello di narrazione, con questa guerra sta subendo una battuta d'arresto. Gli Stati Uniti hanno dimostrato una grande capacità di aggregare, con le buone e un po' con le cattive, l'Occidente attorno a sé. Ma faticano altrove. Ed è un "altrove" di 4 miliardi di persone. La visita di Xi Jinping a Mosca è avvenuta nel giorno in cui cadevano i vent'anni dell'invasione americana dell'Iraq. Gli Stati Uniti con la guerra al terrore, in quella fase schizofrenica di monopolismo hanno lasciato in giro per il mondo, fuori dall'Occidente, una pessima immagine di sé che questa guerra sta rilanciando, anche se stavolta gli americani sono dalla parte dell'agredito. Ma fuori dall'Occidente se ne infischiano perché dicono: qualcuno, la Russia, è contro l'Occidente "americano" e questo per noi basta.

Al centro  
Dario Fabbri

# Bibbiano, il processo diventa un "laboratorio" multimediale

SIMONA MUSCO A PAGINA 9

## IL DUBBIO

www.ildubbio.news



# Donald Trump incriminato Rischia l'arresto

Il gran giurì dà il via libera ai pm:  
martedì foto segnaletica e impronte



Alla fine il gran giurì ha deciso: l'ex presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, potrà essere incriminato dalla procura distrettuale di Manhattan. La vicenda è nota: Donald Trump è accusato di aver comprato il silenzio della ex pornostar Stormy Daniels.

ALLE PAGINE 2 E 3

### L'ANALISI

## L'ombra dello scontro tra giustizia e politica

PETER BAKER

Per la prima volta nella storia americana un ex presidente degli Stati Uniti è stato incriminato con accuse penali. Vale la pena ripeterlo: un presidente americano è stato incriminato per la prima volta nella storia! Da quando Donald J. Trump è stato eletto alla Casa Bianca nel 2016 sono accadute molte cose che fino a quel momento erano impensabili; così come tanti confini inviolabili sono stati superati, e così tanti eventi inimmaginabili hanno scioccato il mondo. L'America in questo momento percorre una strada che non ha mai percorso prima. Una strada irta di profonde conseguenze per la salute della democrazia più antica del mondo.

A PAGINA 2

### GIANLUCA PASTORI (ISPI)



«Non fatevi illusioni: gli Stati Uniti non si sbarazzeranno presto di lui...»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 3

### LO STRAPPO (RICUCITO) LEGA-ANAC SULLE NUOVE NORME

## Mafia & corruzione, le parole che svuotano la politica (anche sul codice degli appalti)

Rientra lo strappo fra la Lega e l'Anac. Ieri Salvini ha assicurato che tra lui e il presidente dell'authority, Busia, sono intercorsi messaggi chiarificatori. Ma il dibattito resta inquinato dai soliti spauracchi: mafia e corruzione.

FERRICO NOVI A PAGINA 8

### L'INCONTRO

## Meloni al Colle per parlare di Pnrr, migranti e bollette

Le fonti ufficiali parlano di incontro cordiale e disteso. Di certo però c'è che la premier Meloni ha annullato il suo impegno elettorale in Friuli per il «protrarsi» dell'incontro col presidente della Repubblica. Il tutto nei giorni caldissimi del Pnrr e della polemica della premier con l'ex premier Draghi.

A PAGINA 6

### IL FUTURO DI GIORGIA

## Il consenso e il rischio di trasformarsi in meteora

PAOLO DELGADO

La luna di miele della prima premier donna in Italia potrebbe essere finita a Cutro, messa in crisi dalla gestione dissennata, soprattutto comunicativa, di una tragedia che ha colpito allo stomaco anche molti che sull'immigrazione la pensano più o meno come la destra e a offuscare gli ultimi bagliori è poi arrivata Elly Schlein.

A PAGINA 6

### LA POLEMICA E LE VERITÀ ACCERTATE

## La vera storia di via Rasella: quel battaglione nazista non era una "banda musicale"



### LA STORIA

## L'odissea del 18enne iraniano: ferito dalle guardie del regime e poi respinto dalla Grecia

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10

FRANCESCA SPASIANO A PAGINA 11



## I MIGRANTI

La via Crucis di Afi davanti a Cutro  
"In mare ho perso 16 famigliari su 21"

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 19



## L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La Privacy blocca ChatGpt  
la società: "Lasciamo l'Italia"

ARCANGELO ROCIOLA - PAGINE 22-23



## LA CULTURA

Tradizioni e il Paese che cambia  
nel duello Canfora-Buttafuoco

FRANCESCO RIGATELLI - PAGINE 28-29



# LA STAMPA

SABATO 1 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N. 89 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

IL PRESIDENTE DEL SENATO: I PARTIGIANI NON COLPIRONO I NAZISTI

## La Russa, ultima vergogna le menzogne su via Rasella

LUCA MONTICELLI, MASSIMILIANO PANARARI, SERENA RIFORMATO

Il presidente del Senato Ignazio La Russa, al podcast di Libero "Terraverso", dà la propria versione dell'attentato gappista di via Rasella ai danni dei nazisti e scatena una polemica storico-politica. - PAGINE 2-3

## IL COMMENTO

### LA MISURA È COLMA ORA LE DIMISSIONI

ANDREA MALAGUTI

Storia all'olio di ricino raccontata in un podcast per Libero Quotidiano da Ignazio Benito La Russa, detto anche Il Custode della Fiamma. «Via Rasella è stata una pagina tutt'altro che nobile della Resistenza. Fu uccisa una banda musicale di semi-pensionati e non nazisti delle SS». L'ha detto davvero, con convinzione, a poco più di tre settimane dalla celebrazione del 25 aprile. Ridicolo, falso, manipolatorio. Ma in definitiva facile da spiegare: il nostro presidente del Senato è un fascista che difende il fascismo e comprende (chissà se, in qualche caso, persino condivide) le ragioni del nazismo.

CONTINUA A PAGINA 27

Se Ignazio Benito ignora chi erano i veri patrioti

Elena Loewenthal

## L'ANALISI

### PERCHÉ LA DESTRA SI GIOCA L'EUROPA

GIOVANNI ORSINA

Era facile prevedere che il rapporto fra il governo Meloni e l'Europa fosse destinato a dipanarsi così come, in effetti, si sta dipanando: una sorta di «nec tecum nec sine te vivere possum», la necessità da un lato di cooperare e anzi portar risultati, ma dall'altro l'emergere di continue tensioni culturali, prima ancora che politiche. Era facile prevederlo, perché nell'Unione europea si sovrappongono malamente due criteri diversi. L'Unione è una comunità di Stati, ciascuno col proprio sistema politico e le proprie logiche, ma è anche un embrione di sistema politico continentale governato da logiche comuni.

CONTINUA A PAGINA 27

Quel battaglione Bozen che fu assorbito dalle SS

Giovanni De Luna

PRANZO A SORPRESA AL COLLE, LA PREMIER ANNULLA IL VIAGGIO IN FRIULI: NON FACCIAMO CONDONI

## Pnrr, i timori di Mattarella Meloni: "Ci sono ostacoli"

Lagarde: sui tassi non cedo. Bankitalia, per il dopo Visco corsa Panetta-Cipollone

BARBERA, LEPRI, LOMBARDO, OLIVO

## LE INTERVISTE

Roubini: "Bce sbaglia mai così tanti rischi"

Fabrizio Gorla

Conte: "Senza M5S il Pd non batterà le destre"

Niccolò Carratelli

La giornata di Giorgia Meloni si divide tra la campagna elettorale, quella permanente della politica italiana e quella vera per le regionali in Friuli-Venezia Giulia, e le emergenze del governo, Pnrr e migranti. La premier va al Quirinale per un colloquio con Mattarella che fa saltare la trasferta a Udine. A Bankitalia parte la corsa per la successione di novembre a Visco. SERVIZI - PAGINE 4-9

## GLI STATI UNITI

Trump: "Contro di me caccia alle streghe" Spunta un'altra donna

FRANCESCO SEMPRINI



Martedì alle 14.15 Donald Trump entrerà nel Tribunale di New York, al civico 100 di Centre Street a Lower Manhattan. - PAGINA 12

## IL DIBATTITO

Mounk: ci sarà violenza democrazie in pericolo

ALBERTO SIMONI

La prima battuta di Yascha Mounk è fulminante: «Non si annoierà, per i prossimi mesi ci sarà tanto da scrivere su Trump». - PAGINA 13

## LA GUERRA IN UCRAINA

Da Lukashenko a Xi crepe nella rete di Putin

ANNA ZAFESOVA

«Saranno armi nostre, che difenderanno la nostra sovranità»: Aleksandr Lukashenko alza la posta nell'escalation di minacce atomiche. - PAGINA 15

FRANCESCO VISITA I BAMBINI AL GEMELLI: OGGI LASCIA L'OSPEDALE

## Le carezze del Papa

DOMENICO AGASSO



Il fedelissimo Hollerich: benedire le coppie gay

Francesco «è forte, coraggioso, ha grande forza di volontà. Non credo che si dimetterà». Parola di Jean-Claude Hollerich. - PAGINE 16-17

ASSOCIATED PRESS/L'ESPRESSO

## BUONGIORNO

## Un battito di ciglio

MATTIA FELTRI

Chiedo: è diritto tenere in cella per centodieci giorni, in detenzione preventiva, Eva Kaili, ex vicepresidente del Parlamento europeo? È diritto averle fatto trascorrere le prime sedici ore in carcere senza riscaldamento e senza acqua? È diritto negarle gli arresti domiciliari e negarle di stare con la figlia che ha due anni? È diritto negare da quasi quattro mesi a una bambina di due anni il diritto di stare con la madre? È diritto tenere in carcere i bambini per non scarcerare le madri? È diritto negare a questi bambini il diritto minimo di crescere in case famiglia con le loro madri per il gusto di incarcerare madri sospettate di usare i loro figli per non andare in carcere? È diritto ma, soprattutto, è logica? È diritto, poiché è finita la pandemia, sottrarre la possibilità ai detenuti di fare una telefonata al

giorno a casa, e tornare a una sola telefonata a settimana? È diritto o è burocrazia? È diritto o è vendetta? È diritto, poiché è finita la pandemia, proibire a un bambino o a un ragazzo di salutare ogni giorno il padre incarcerato? È diritto - come ha scritto qui ieri magnificamente Massimo Cacciari - vietare all'anarchico Alfredo Cospito di leggere la Bibbia poiché è sottoposto al 41-bis, il famoso carcere duro? È diritto vietargli di leggere la Bibbia perché lo si giudica ancora pericoloso? È diritto o è ferocia? Lo chiedo soprattutto alla premier, alla donna, alla madre e specialmente alla cristiana: è diritto? E lo chiedo a tutti noi, che ogni giorno chiediamo diritti: abbiamo il diritto di pretendere diritti, noi che davanti alla violazione del diritto, il più basilare, non battiamo ciglio?

IL NUOVO LIBRO DI

STEFANIA  
ANDREOLI

PERFETTI  
O FELICI

Diventare adulti in  
un'epoca di smarrimento

BUR



3 04 01

9 771122 176133

# LA NAZIONE

SABATO 1 aprile 2023  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Oggi il Papa sarà dimesso dal Gemelli. Il teologo: si rafforzerà

## Francesco battezza un bimbo in ospedale

Panettiere a pagina 11



VALLEVERDE

# Meloni da Mattarella, timori per il Pnrr

Lungo colloquio tra la premier e il presidente sui lavori fermi, gli appalti, l'emergenza migranti e i decreti da sfo-  
ltere. Strategia comune Bufera sulle parole di La Russa: «In via Rasella i partigiani uccisero una banda di pensionati, non nazisti». Pd e M5s: inaccettabile

Servizi  
alle p. 8 e 9

Intelligenza artificiale

## Uomo-macchina: cosa c'è in ballo

Matteo Massi

**I** numeri, prima di tutto. Nei suoi primi cinque giorni ChatGpt ha raggiunto un milione di utenti, a quel traguardo Facebook arrivò in 10 mesi.

A pagina 4

Ucraina, un anno dopo

## Il diavolo era a Bucha

Roberto Giardina

«**A** Bucha ho visto il diavolo», dice Zelensky tornato un anno dopo nella città simbolo della resistenza ucraina. I russi la conquistarono all'inizio dell'offensiva.

A pagina 10

## L'EX PRESIDENTE INCRIMINATO. FRIEDMAN: «RISCHI DI VIOLENZA»

Sostenitori dell'ex presidente Donald Trump davanti alla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida



## Trump spacca ancora di più l'America

Foto segnaletica e rilevazione delle impronte, ma niente manette né ammissione di colpevolezza per Trump, quando martedì si costituirà a Manhattan per la for-

malizzazione delle accuse nel caso della pornstar Stormy Daniels. A dirlo i suoi avvocati. La Casa Bianca non commenta, ma il tycoon attacca Biden: «Questo

caso sarà un boomerang». Il giornalista Friedman: «America spaccata, rischi di violenze».

Pioli e Del Prete alle p. 2 e 3

DALLE CITTA'

Toscana

## Tari e crisi rifiuti Torna in campo il partito dei termovalorizzatori

Benigni a pagina 18

Firenze

## Euro 5, lo stop agli inquinanti parte da At e Alia

Ciardi in Cronaca

Firenze

## Ucciso da infarto e abbandonato sul marciapiede

Spano in Cronaca



Firenze, incontro con 400 giovani

## Inflazione, la cura Lagarde

Ulivelli a pagina 7



L'Aquila, strage familiare

## Primario uccide moglie e figli

Jannello a pagina 13



Madonna del Parto

## Sgarbi deciso «Resti dov'è»

D'Ascoli a pagina 17

L'arte della moda

L'età dei sogni e delle rivoluzioni

1789-1968

Forlì Museo Civico San Domenico 18 marzo - 2 luglio 2023



www.mostremuseisandomenico.it



**Il femminicidio di Terni** La donna viveva nel terrore. Più volte aveva chiesto aiuto, ma non aveva denunciato il marito

# Esecuzione con più coltellate

di **Fabio Toni**

TERNI

■ “Zenepe viveva nella paura. Da circa un anno, e soprattutto negli ultimi tempi, le cose erano peggiorate e preferiva lavorare piuttosto che stare in casa a litigare con il marito. Non so se la tragedia fosse evitabile, ma di certo le avvisaglie c'erano. E nessuno ha voluto o saputo coglier-

le”. A parlare è un'amica della 56enne di origini albanesi uccisa a coltellate nel primo pomeriggio di giovedì nella sua abitazione di via del Crociere, nella zona di borgo Rivo a Terni. La prima a intervenire in casa è stata la figlia della coppia, allertata dal fratello che era fuori regione per lavoro e che, attraverso una telefonata con il padre, ha percepito ...

[continua alle pagine 2 e 3]

## L'intervista

**Guido Giovannetti, arbitro di basket e medico**

### “Così si arriva in Eurolega”

di **Giorgio Palenga**

TERNI

■ Quando ha iniziato a prendere in mano la palla a spicchi, e a fare i primi palleggi e tiri, sognava come tutti i bambini di arrivare un giorno a dividere il parquet con i campioni ...

[continua a pagina 9]

## Bentornati e benvenuti

di **Sergio Casagrande**

■ Buongiorno Umbria. Buongiorno ai nostri lettori. E buongiorno a chi torna a leggere il Corriere dell'Umbria o lo legge per la prima volta.

Da oggi il nostro quotidiano, leader per vendite e numero di lettori nel suo territorio di diffusione, esce in abbinamento con La Gazzetta dello Sport, un giornale che non ha certo bisogno di presentazioni. E' un'operazione editoriale che, per noi del Corriere, costituisce un notevole sforzo economico (qualsiasi matrimonio e anche le convivenze temporanee hanno un prezzo) e che la proprietà, in accordo con la redazione, ha voluto per un solo obiettivo: arricchire l'offerta informativa diretta ai nostri lettori tradizionali; e presentare il Corriere dell'Umbria a chi non era più o non è mai stato un nostro lettore tradizionale. Ed è proprio a voi, ai nostri nuovi lettori, che ora mi rivolgo.

Dal primo gennaio scorso il Corriere dell'Umbria ha ripreso la sua corsa avviando un ampio piano di rilancio che coinvolge anche le altre testate del gruppo, Corriere di Arezzo e Corriere di Siena e che è tuttora in corso.

Grazie alla volontà di un nuovo editore che crede nell'editoria e sta creando un nuovo polo multimediale, è in atto una ripresa che non ha precedenti nella storia del nostro giornale.

E' rimasto lo spirito di sempre quello che, esattamente 40 anni fa, ci ha permesso di fare delle cronache locali il punto di forza delle nostre pagine senza mai chiudere le finestre a uno sguardo anche a cosa accade al di là degli Appennini, ma stiamo cambiando il modo di fare informazione incrementando i servizi, le pagine e la presenza sul territorio con la riapertura che stiamo attuando di tutte le redazioni.

Sui nostri siti internet (che da martedì saranno totalmente rinnovati) troverete i resoconti puntuali degli eventi ...

[continua a pagina 5]

## Agriumbria, apertura alla grande



**Bastia Umbria** Taglio del nastro ad Agriumbria. In tanti al convegno di Coldiretti → alle pagine 6 e 7 **Flavia Pagliochini**

Lo ha inondato di email nell'aprile 2020  
**Minacce all'ex premier Conte**  
44enne di Amelia a processo

→ a pagina 40

Parte un piano per potenziare l'habitat  
**Cento produttori si uniscono per la Filiera del tartufo Urbani**

→ a pagina 8 **Antonella Lunetti**

## Il commento

### Napoli-Milan e lo scudetto passa di mano

di **Franco Zuccalà**

■ Napoli-Milan, oltre a essere l'anteprima di Champions, segnerà il virtuale passaggio dello scudetto dalle mani rossonere a quelle dei napoletani. ...

[continua a pagina 53]

**L'informazione raddoppia**

La Gazzetta dello Sport + CORRIERE DELL'UMBRIA

Euro 1,50\*

**CVR**  
dal 1980 l'edilizia in buone mani

**ECOSAN INTONACO ITALIANO**

- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it

A causa del terremoto è rimasto chiuso 22 giorni  
**Dopo il sisma riapre lo stadio Curi**  
In 6 mila attesi per Perugia-Frosinone

di **Nicola Uras**

PERUGIA

■ Dopo 22 giorni riapre lo stadio Curi. Tornano in campo i grifoni e sugli spalti i tifosi del Perugia. Il 9 marzo scorso il terremoto con epicentro Pian d'Assino, nel Comune di Umbertide, fece tremare tutta l'Umbria compreso il capoluogo. E lo stadio, ormai vecchio di 48 anni, che nell'occasione ha confermato tutti i suoi problemi. L'ordinanza ...

[continua a pagina 17]

**eurochocolate**  
International Chocolate Exhibition  
Perugia | Giardini del Frontone  
24 Marzo 2 Aprile 2023

ultra**vista**

Maresco Battaglia **Bischof Coded: the Computer Age**  
Kore'eda Argentinios Jrs **Manchester**

ultra**suoni**

'800 e '900, le compositrici **Colleoni vs Toscanini**

ultra**oltre**

Raffaele K. Salinari **In navigatori delle stelle**



SABATO 1 APRILE 2023 † ANNO XXVI N. 13 † INSERTO SETTIMANALE DE IL MANIFESTO

Alias

A TRENT'ANNI  
DALLA SCOMPARSA  
DI CONCETTA BARRA IL FILM  
DI LAMBERTO LAMBERTINI  
«NATA A PROCIDA» CELEBRA  
L'ATTRICE CANTANTE DAL MAGICO  
CARISMA E MOSTRA LE SUE  
INCREDIBILI SFACCETTATURE  
UMANE, SPIRITUALI  
E ARTISTICHE

# La regina di Procida





### Oggi su Alias

**CONCETTA BARRA** A trent'anni dalla scomparsa il film «Nata a Procida» di Lamberto Lambertini celebra l'attrice dal magico carisma



### Alias Domenica

**STEPHEN CRANE** «La madre di George» del 1896, e gli slum di New York. La conversazione con Marija Stepanova e i versi di Irina Emakova e Longley



### Visioni

**BASTARDA** Esperimento operistico basato su quattro capolavori di Donizetti, regia di Oliver Fredj  
**Andrea Penna** pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 1 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 77

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

## CANCELLANO LA NOSTRA VERA STORIA

NORMA RANGERI

Si avvicina il 25 aprile, la festa della Liberazione, la primavera della nostra democrazia rinata dopo vent'anni di feroce dittatura mussoliniana, dopo una guerra scatenata dal nazifascismo. Una festa nazionale, popolare, fondativa che già nel primo decennio degli anni Duemila gli improbabili liberali berlusconiani volevano candeggiare dalle macchie comuniste ribattezzandola, non più festa non della Liberazione ma della Libertà. Poi bastò che il Cavaliere si arrotolasse attorno al collo il fazzoletto partigiano perché tutti apprezzassero il geniale spot e tirassero un sospiro di sollievo. Il maldestro tentativo revisionista non riuscì ma era solo rinviato.

La peggior destra europea, oggi al governo del paese, torna a battere quella strada. Meloni e i suoi sodali ci riprovano procedendo sul doppio binario di Patria e Famiglia. Vogliono tagliare le radici antifasciste della Repubblica, sfigurando la cultura costituzionale del paese. Vogliono ripulire dalle infiltrazioni moderniste i rapporti tra le persone cancellando i diritti civili, negando l'emancipazione sessuale di uomini e donne.

Questa destra, dobbiamo saperlo, procede con metodo, lucida intelligenza, tracotante sicumera. Come se la vittoria elettorale, il consenso popolare (piuttosto limitato dalla marea astensionista) potessero sciogliere il governo e le istituzioni dal patto antifascista per sostituirlo con un nuovo regime anti-antifascista.

— segue a pagina 2 —

Ignazio La Russa foto di Maurizio Brambatti/Ansa

# Repubblicchino di Stato



Dopo il revisionismo della premier Meloni sulle Fosse Ardeatine, il presidente del Senato La Russa, seconda carica dello Stato, a pochi giorni dal 25 aprile rilancia e attacca la Resistenza: «L'attentato di via Rasella non è stata una delle pagine più gloriose: hanno ammazzato una banda musicale di semipensionati». Pioggia di reazioni indignate: «Non può ricoprire quel ruolo»

pagine 2,3

MARTEDÌ L'EX PRESIDENTE A NEW YORK PER LETTURA DEI DIRITTI, IMPRONTE E FOTO SEGNALETICA

## Incriminato: Trump entra nella Storia

■ Per la prima volta nella storia un ex presidente degli Stati Uniti viene incriminato. Secondo la procedura dello stato di New York, che muove le accuse per il "caso Stormy Daniels", Donald Trump dovrà consegnarsi (probabilmente martedì prossimo) e venire arrestato, gli verranno letti i suoi diritti, prese le impronte

digitali e scattate le foto segnaletiche. La sorpresa e lo sdegno di Trump si riversano su Truth Social: «Questi delinquenti e mostri della sinistra radicale hanno appena accusato il 45esimo presidente degli Stati Uniti». «Gli Usa sono ora una nazione del terzo mondo, un Paese in grave declino».

L'incriminazione ufficializzata giovedì dal gran giuri compatta il partito repubblicano - da Mike Pence a Kevin McCarthy - intorno all'ex presidente. I democratici optano invece per il silenzio. Anche il presidente Joe Biden rifiuta di commentare: «No. Non parlerò dell'incriminazione di Trump».

CATUCCIA A PAGINA 9

### Effetti collaterali

#### Il sistema Usa prigioniero dell'ex presidente

GUIDO MOLTEDO

Ammanettato, no. La scena di un ex presidente con gli schiavettoni esibiti, no, quest'umiliazione gli sarà probabilmente risparmiata.

Ma dovrà lasciare le sue impronte digitali. E dovrà farsi fotografare, di fronte e di profilo, com'è prassi per un criminale.

— segue a pagina 15 —

### all'interno

#### Al Quirinale Timori sul Pnrr, Mattarella convoca Meloni

ANDREA FABOZZI

PAGINA 5

#### Edili Genovese (Cgil): lavoro e ambiente, oggi in piazza

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 4

#### Papa Francesco sta meglio, la Via crucis resta in dubbio

SERVIZIO

PAGINA 4

#### Revisionismo Così legittimano il crimine nazifascista

ALESSANDRO PORTELLI

Ha raccontato Franz Bertagnoli, uno dei componenti del battaglione di polizia Bozen aggregato alle SS, colpito dai fascisti a Roma a via Rasella: «Pretendevano che noi sfilassimo per le strade sempre cantando a squarciagola, come tanti galline».

— segue a pagina 3 —

#### Via Rasella L'orgoglio di una città ribelle

DAVIDE CONTI

Il 23 marzo 1944 a Roma i Gruppi di Azione Patriottica (Gap) del Partito Comunista, realizzarono la più importante azione di guerra contro l'esercito occupante nazista in una capitale europea. Colpirono il III battaglione del Polizeiregiment Bozen in transito in Via Rasella.

— segue a pagina 3 —

#### INTELLIGENZA ARTIFICIALE «Dati non autorizzati», stop a ChatGPT in Italia



■ Usa dati senza una legale: il garante della privacy blocca la star delle app di intelligenza artificiale ChatGPT, avvia un'istruttoria e minaccia multe milionarie. Ma il vero lato oscuro dell'algoritmo è la forza lavoro che addestra quel concetto incerto che si chiama intelligenza artificiale. **BOCCONETTI**

**E CICCARELLI** A PAGINA 7, **NUMERICO** PAGINA 15

#### Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

9 770025 215017



**MASSIGEN**

**Tonici Massigen:**  
energie fisiche e mentali  
per ogni età  
[massigen.it](http://massigen.it)

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**MASSIGEN**



Sabato 1 aprile 2023  
Anno LXXIX - Numero 90 - € 1,20  
San Ugo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## GOVERNO AL LAVORO

# Il Ponte costa metà del Reddito

*Bollinato il decreto che dà il via al collegamento sullo stretto di Messina*

*Budget stimato di 10 miliardi Dalla misura anti povertà M5s impatto da 25 in quasi 4 anni*

*Ministero delle Infrastrutture «Scelta storica, opera da record a connotazione green»*

### Regione

**Rocca manda gli 007 in corsia**  
Un nucleo investigativo per monitorare criticità nei Pronto soccorso  
*Sbraga alle pagine 16 e 17*

### Scuola

**Ristrutturati solo alcuni istituti**  
Non bastano i soldi e oltre mille stabili non verranno toccati  
*Conti a pagina 18*

### Rifiuti

**Decentramento anche per Ama**  
Si al contratto di servizio Controlli ai Municipi Reclami a livello locale  
*Zanchi a pagina 19*

### Globe Theatre

**La scala di legno non era sicura**  
Amministratore nei guai per la manutenzione scadente della struttura  
*Parboni a pagina 20*

### Il Tempo di Oshø

## L'ex presidente Trump incriminato Martedì in tribunale ma consenso alto



**"Niente, 'o Sciamano ancora 'n se vede"**

*Frasca a pagina 8*

### Meloni presenta la riforma e smonta le accuse: «Nessun condono agli evasori»

## «Nuovo fisco amico dei cittadini»

**Battaglia alimentare**  
**La Ue finanzia cibi sintetici con 20 milioni di euro**  
*Martini a pagina 6*

... Meloni annuncia la riforma del fisco nel suo consueto appuntamento social «appunti di Giorgia». Sarà una rivoluzione che punta a fare dello Stato un amico dei cittadini. Tre i pilastri fondamentali: meno tasse, semplificazione e incentivi a chi lavora. Respinte al mittente le accuse della sinistra: «Nessun condono per chi evade».

*Romagnoli a pagina 2*

... Si del Quirinale e bollinatura della Ragioneria dello Stato danno il via libera al decreto per costruire il Ponte sullo Stretto. Il ministero delle Infrastrutture fornisce le prime cifre sul costo dell'opera: dieci miliardi. Poi ricorda che, per finanziare il Reddito di cittadinanza, in quasi quattro anni ne sono stati spesi oltre venticinque. Dal dicastero guidato da Matteo Salvini arriva un giudizio positivo sulla realizzazione del collegamento tra Sicilia e Italia: «È una scelta storica, sarà un'opera record e avrà una forte connotazione green».

*Di Capua a pagina 3*

### Regionali in Friuli

**Centrodestra unito al voto Conte e Schlein si evitano**  
*La Rosa a pagina 7*

### Polemiche sulle frasi di La Russa

**«A via Rasella azione tra le meno gloriose»**  
*De Leo a pagina 4*

### Crisi superata

**Al policlinico Gemelli il Papa battezza un bimbo Oggi torna in Vaticano**  
*Zavatta a pagina 9*



*Zavatta a pagina 9*

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
*I dem italiani non si arrendono alla tregua sociale*
- **CIANCIOTTA**  
*Non c'è e non può esserci solo la soluzione elettrica*
- **BAILOR**  
*Sinistra e ideologia del senso di colpa*

*a pagina 13*

**VILLA MARGHERITA**  
CLINICA PRIVATA

**Per noi la tua salute non ha orario**

Villa Margherita offre assistenza medica a tutti i suoi pazienti h24

**APERTI 24h**

- visite specialistiche
- diagnostica con strumenti e metodologie avanzate
- ricoveri chirurgici
- tutti i servizi di accoglienza

Viale di Villa Massimo 48, Roma • [www.clinicavillamargherita.it](http://www.clinicavillamargherita.it) • 06 862751

**CRIBÙ**

**Partiamo da buone notizie. Dai centomila posti di lavoro creati tra gennaio e febbraio 2023 come evidenziato dal premier Giorgia Meloni. Una delle migliori risposte a soluzioni assistenziali che ci hanno reso spettatori di alcuni dibattiti tra i più tribali dei nostri tempi. Una certa retorica vede, infatti, nel superamento della misura rappresentata dal reddito un abbandono delle cosiddette «fasce deboli».**

**DI MARIO BENEDETTO**

**Quando invece la filosofia alla base di questa scelta, e gli obiettivi conseguenti, sono esattamente opposti. Destinare risorse a una platea più ristretta di persone realmente impossibilitate a prendere parte «attiva», parola magica, al mercato del lavoro. (...)**

*Segue a pagina 13*

**Via Quarenghi**  
**Residenza Sanitaria**  
per anziani - Milano  
Residenza Sanitaria  
Assistenziale - R.S.A.  
Nucleo dedicato  
alle demenze  
Appartamenti  
Via Giacomo Quarenghi n°26  
Zona Bonola, Milano  
www.rsaquarenghi.it

**Sabato 1 aprile 2023**

ANNO LVI n° 77  
1,50 €

**San Lodovico Pavoni**  
sacerdote

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



**Daniilo Ravera**  
**Residenza Sanitaria e Riabilitazione**  
per anziani - Genova  
Riabilitazione, assistenza e cura  
Soggiorni temporanei o permanenti  
Viale Cembrano, 11 - Genova  
www.daniloravera.it

**Editoriale**

L'incriminazione di Trump  
**LA VERA CURA DEI POTERI**

ANDREA LAVAZZA

Il primo presidente in due secoli e mezzo di storia americana entrerà in una procura in stato di fermo (senza manette) e poi, con buona probabilità, finirà sotto processo. Quello che non era capitato a Richard Nixon, responsabile di spionaggio politico, accadrà dunque per Donald Trump, non solo ex inquilino della Casa Bianca, ma candidato per le prossime presidenziali del 2024. Per la democrazia Usa, che continua a presentarsi come il sistema guida nel mondo (si è appena concluso il secondo Summit for Democracy organizzato da Joe Biden), si annuncia una prova di particolare rilievo. Il leader che ha contribuito a incitare la folla ad assaltare il Parlamento il 6 gennaio 2021 (questa la realtà anche se non c'è ancora una verità ufficiale) e vuole tornare a guidare il Paese farà campagna elettorale alle primarie repubblicane (e forse anche dopo, se le vincerà) mentre sarà a giudizio nella sua New York per una serie di reati di natura fiscale. Il più eclatante riguarda, com'è ormai ben noto, il pagamento di 130mila dollari ad un'attrice a luci rosse per comprare il suo silenzio sulla loro breve relazione (extraconiugale per lui). Non è un crimine stipulare un accordo privato di quel genere, lo diventa se si aggirano - come dovrà provare l'accusa - le regole della raccolta fondi e della contabilità aziendale. La trasparenza non sembra essere mai stata la caratteristica principale delle imprese economiche del tycoon dell'edilizia e dell'intrattenimento. Ma nessun procuratore prima di Alvin Bragg era riuscito a concludere un'istruttoria. Proprio il pm di Manhattan, eletto come prevede l'ordinamento, e per giunta nelle liste democratiche, sta diventando il primo bersaglio della propaganda repubblicana in difesa di Trump. Un magistrato ostile perché progressista, si dice, persino finanziato da George Soros - il magnate liberal di origine ebraica (ecco il sottinteso). Non sarà certo questo il solo fronte che Trump vorrà aprire per ribaltare la traiettoria negativa che si apre per lui e trarne, anzi, vantaggio in termini di consenso. Il 45° presidente potrà vantare un curriculum da "perseguitato" che non ha in effetti precedenti. È l'unico ad aver subito due procedure di impeachment, alle quali è sfuggito in entrambi i casi per il voto favorevole del Senato controllato dal suo partito. È inseguito da accuse di molestie sessuali, di bancarotta fraudolenta, di intese inconfessabili con Mosca, solo per citarne alcune. Per nessuna, tuttavia, ha dovuto rinunciare alla sua carriera pubblica e, oggi, probabilmente dovrà puntare tutto su un'altra assoluzione o sulla destabilizzazione del sistema istituzionale e politico. L'essere alla sbarra non gli impedirà di correre per la terza candidatura alla poltrona più alta. Ma lo potrà verosimilmente fare solo al prezzo di rovesciare il tavolo dello stato di diritto e delle procedure legali che lo sostanziano. Ha già tentato di farlo alle ultime elezioni, quando esercitò pressioni sulle autorità della Georgia per ottenere i voti dello Stato anche in assenza di una maggioranza repubblicana (di qui potrebbe venire presto un'altra imputazione). E la sua campagna si annuncia orientata su questa linea semi-eversiva. Un'anticipazione è venuta dal suo recente, simbolico comizio a Waco, cittadina teatro del tragico assedio alla setta davidiana, uno dei tanti gruppi ostili allo Stato federale che costituiscono parte dell'elettorato di Trump. La divisione che vuole ulteriormente approfondire - noi, i cittadini dell'America profonda dimenticati dai politici corrotti ed emarginati dalla cultura liberal, contro loro, le ricche élites che dominano a Washington e nelle grandi città - segnerà la società statunitense nel breve periodo avvelenando il processo decisionale e la fiducia in esso. Le retorica della "vittoria rubata" dall'attuale presidente nel 2020 si unirà a quella della giustizia piegata a fini politici.

continua a pagina 2

**IL FATTO** Incontro («cordiale») tra il Presidente e la premier che ribadisce anche la linea d'appoggio a Kiev

## Tutti alla stanga

*Mattarella aiuta Meloni a completare le riforme del Pnrr per non perdere i fondi europei  
Dalla concorrenza per le spiagge agli stadi. Cgil e Uil in piazza contro il Codice appalti*

**REVISIONISMO**  
**La Russa sbanda ancora su via Rasella**  
**Reazioni indignate**

Voleva difendere la premier, e invece il presidente del Senato La Russa riesce a fare peggio: via Rasella, dice, fu «una tra le pagine meno gloriose della Resistenza». Furore uccisi i componenti di «una banda musicale di semi-pensionati», dice. E scatena le opposizioni, che ne chiedono le dimissioni, ma anche Anpi e Comunità ebraica.

**D'Angelo e Paolini**  
a pagina 9

**ARRESTO SENZA MANETTE**  
**Trump a giudizio già contrattacca: solo accuse politiche**

Il partito repubblicano, almeno a parole, lo spalleggia. Ma sul futuro politico di Donald Trump da ieri pende la spada di Damocle di un processo penale che potrebbe sgonfiare la sua candidatura alla nomination del Grand old party ancor prima del colpo d'avvio delle primarie. L'ex presidente intanto attacca il giudice.

**Ferrari e Molinari**  
nel primopiano a pagina 6

MARCO IASEVOLI E ANGELO PICARIELLO

Un incontro «programmato», assicurano le fonti ufficiali. Ma programmato o meno, il pranzo di lavoro di oltre due ore tra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni si prende di diritto il centro della giornata politica. È il più importante faccia a faccia fra i due vertici istituzionali dall'inizio della legislatura. E il Pnrr, inevitabilmente, è il tema dei temi di un confronto svoltosi in un clima di «collaborazione» e definito «cordiale e proficuo». Appena sette giorni fa, da Firenze, dinanzi alle Camere di commercio, Mattarella aveva invitato tutti a «mettersi alla stanga» per l'attuazione del Piano.



Mattarella e Meloni

Il tema dei ritardi già incombeva. E ieri il capo dello Stato ha usato la proverbiale «moral suasion» su due fronti: il dialogo con l'Ue e la soluzione di controversie come quella sulle concessioni balneari. La premier ha confermato al Colle i viaggi a Londra (fine aprile) e Usa (inizio

servizi a pagina 8

**I nostri temi**

**L'INTERVENTO**  
Nuovo ordine mondiale per una prospettiva di vera pace

ACHILLE OCCHETTO  
A pagina 3

**IMMIGRATI**  
Quindici datteri nella notte  
La Calabria che vede e fa

ANTONIO MARIA MIRA  
A pagina 3

**IL CASO**  
Una pizza in compagnia nel «bollettino» di Francesco

ANGELO SCELZO  
A pagina 3

**ROMA** Ai Gemelli il battesimo di un bimbo. Oggi le dimissioni, domenica la Messa a San Pietro



Galli  
a pagina 4

## Il Papa a casa, presiederà le Palme

GIANNI CARDINALE

È previsto per oggi il rientro di papa Francesco a Casa Santa Marta. Lo ha comunicato la Santa Sede. Migliorate le condizioni di salute del Pontefice, ricoverato al Gemelli di Roma da mercoledì per una bronchite infettiva curata con antibiotici. Confermata quindi la presenza del Papa «in piazza San Pietro per la celebrazione eucaristica della Domenica delle Palme».

**TECNOLOGIA** A tutela degli utenti

## Il Garante Privacy «blocca» ChatGPT I nodi dati e diritti

VINCENZO R. SPAGNOLO

L'altolà è arrivato sotto forma di un procedimento del Garante per la Privacy, registrato col numero «112 del 30 marzo 2023». La notizia si è diffusa ieri mattina e ha immediatamente fatto rumore. L'Autorità per la protezione dei dati personali ha infatti disposto, con effetto immediato, la «limitazione provvisoria del trattamento dei dati degli utenti italiani nei confronti di OpenAI», la società statunitense che ha sviluppato e gestisce la piattaforma ChatGPT, software di intelligenza artificiale relazionale in grado di simulare ed elaborare le conversazioni umane. Contestualmente il Garante ha «aperto un'istruttoria» sulla questione, sollecitando chiarimenti alla società a stelle e strisce. Non è il primo provvedimento del genere. Ma intanto il mondo politico si divide fra chi plaude, come Federico Mollitoni di Fdi («Bene il blocco del Garante») e chi si dice scettico, come Matteo Renzi («Una barzelletta»).

Ambriola e Rancillo a pagina 5

ACAMPORA (PIZZAUT)

## Il lavoro un diritto per i ragazzi autistici

Daloiso a pagina 11



LA UE: PIÙ ESPULSIONI

Fermati 15 scafisti con il nuovo decreto

Fassini e Scavo a pagina 10

DITTATURA MILITARE

In Myanmar sciolti i partiti d'opposizione

Vecchia a pagina 13

**Nelle città del mondo**

Eraldo Affinati

**Quel lampo**

Roma è la mia città. Decido di raggiungere il giardino degli aranci, sul colle dell'Aventino, partendo dal Lungotevere, come sempre intasato di traffico anche se è mattina, molto presto. Salgo le scalette invase dalle cartacce e dall'erba ancora umida nella solitudine più assoluta. Prima di conquistare il belvedere, in un angolo grigio proprio sotto la balconata, vedo un uomo che, con ogni evidenza, ha trascorso la notte lì accovacciato. Dev'essersi appena svegliato perché si sta risistemando i vestiti tutti spiegazzati. Davanti a sé ha messo un vecchio ombrello aperto utilizzato come parete di

protezione dalle intemperie. Faccio appena in tempo a riconoscere, nella sua fisionomia, il ghigno astratto del malato mentale: vizio di forma impossibile da rubricare nelle categorie sociali inventate dai nostri simili o strada laterale della natura diretta altrove. Quando infine arrivo in cima e l'antica capitale si mostra beata e sorniona nel suo decrepito frantumato di ponti, campanili, alberi, cupole, acque e palazzi, nonostante l'irresistibile spettacolo a cui assisto, non riesco a togliermi dalla mente gli occhi del vagabondo che ho appena incrociato: erano un lampo d'elettricità intermittente alimentato da non so quale splendore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agora**

**INTERVISTA**

Gli ottant'anni di Mario Botta: «L'architettura è luce»

Gazzaneo a pagina 19

**SPETTACOLI**

Pordenone: al Docs Fest il grido di pace dell'ucraina Tessaieva

Calvini a pagina 21

**SPORT**

La storia del basket dei fenomeni americani passa dai college

Giuliano a pagina 22

4147  
15 aprile 2023  
Quindicimo  
Anno LVII  
**LA CIVILTÀ CATTOLICA**  
La Chiesa contro la guerra  
Domenica di Cristo  
e del mistero pasquale  
La tragedia dei pentiti  
San Calisto Stabianini  
L'indiano di Francesco. Il Vaticano  
e la politica internazionale  
Libano in crisi  
I fatti fondamentali  
da Giovanni XIII a Francesco  
«The Palestrinas». Amore per il  
cinema, amore per la vita

Acquista il quaderno 4147 su [www.laciviltacattolica.it](http://www.laciviltacattolica.it)

## IL CAPO DI COLDIRETTI SPIEGA I RISCHI DEI PRODOTTI «IN VITRO»

# «CON LA CARNE SINTETICA IL CIBO FINIRÀ IN MANO A BIG PHARMA»

● Colloquio con Prandini dopo la legge ● «La cautela è doverosa: non sono alimenti, ma farmaci»  
● «Da noi non ci sono aziende produttrici: chi dice che perdiamo opportunità, mente» ● I maxi investimenti di Gates puntano a cambiare il modo di mangiare: un disastro per la nostra economia

### IMMIGRAZIONE E SOLDI

## QUI SE NON PAGHIAMO LA TUNISIA FINISCE MALE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ La leggenda vuole che, a un popolo in rivolta perché affamato, l'ultima regina di Francia prima che la Rivoluzione tagliasse la testa al re e alla sua corte, avesse risposto con un lapidario «se non hanno più pane, mangino brioche». La frase attribuita a Maria Antonietta somiglia molto a quella pronunciata (...)

segue a pagina 3



## Fondi illeciti: il pm chiede un anno per il governatore Michele Emiliano

CLAUDIO ANTONELLI  
a pagina 13

di FRANCESCO BORGONOVO



■ «I Paesi ricchi dovrebbero mangiare carne sintetica al 100 per cento. Ci si può abituare alla differenza di gusto, senza contare che, nel tempo, verrà resa ancora più appetitosa». Così dichiarava Bill Gates, nel febbraio del 2021, alla MIT Technology Review. Le abitudini alimentari del mondo intero, ha teorizzato serenamente il creatore di Microsoft, vanno del tutto modificate. E tra i cambiamenti è ovviamente previsto il passaggio dalla dieta carnivora «al consumo di manzo sintetico e a prodotti alternativi a base vegetale». Gates, manco a dirlo, si è nascosto dietro la tutela dell'ambiente: «Le mucche allevate (...)

segue a pagina 5

### IL NODO ETICO

## Recalcati gioca sporco per non citare l'utero in affitto

di GIORGIO GANDOLA



■ Deve avere una nostalgia canaglia di mamma e papà. Li cita a pioggia (11 volte l'una, 11 volte l'altro, sempre in coppia) nelle tre cartelle scarse in cui demolisce la famiglia tradizionale per esaltare quella (...)

segue a pagina 9

## Dopo la strage la Casa Bianca difende i trans e non le vittime

di DANIELE CAPEZZONE



■ Mai domandare ai guerrieri woke: «Volete la realtà o una serie tv?». È perfino scontato che i nuovi censori, gli instancabili riscrittori di libri-fatti-notizie, preferiscano i codici, i personaggi, i linguaggi (...)

segue a pagina 9

# Il Garante frena l'intelligenza artificiale

Dopo l'allarme di Elon Musk, l'autorità della privacy ordina la sospensione della piattaforma ChatGpt (che però funziona ancora): non chiarisce l'uso dei dati personali e rappresenta un pericolo per i minori

### CAMEO

## Come disinnescare la minaccia dell'AI creando nuovi lettori

di RICCARDO RUGGERI



■ Nei media la AI (intelligenza artificiale) sostituirà i giornalisti? Chi è vissuto nel mondo dell'innovazione

ne prodotto-mercato sa che la stessa può essere solo «cavalcata», mai bloccata. Pertanto è giusto sfidare l'ideologia dominante dei testi prodotti da ChatGpt e contrapporre loro una linea editoriale originale.

a pagina 14

### IL COLLE DICE SÌ AL PONTE SULLO STRETTO

## Incontro Mattarella-Meloni sul Pnrr E la Commissione torna a ricattarci

di CARLO TARALLO

■ L'incontro, programmato, non era stato annunciato: colazione di lavoro tra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni. Sul tavolo il dossier Pnrr, il codice degli appalti e il nodo migranti. Proprio sul Recovery torna il ricatto

della Commissione Ue: il commissario all'ambiente, in visita a Milano, polemizza su progetti approvati due anni fa e dice: «L'Italia trovi risorse e abbatta i ritardi». Sempre ieri ok del Colle al Ponte sullo Stretto: testo bollinato e in G.U.

a pagina 2

di CAMILLA CONTI



■ L'Autorità garante della privacy ha aperto un'istruttoria e disposto la limitazione provvisoria della piattaforma ChatGpt: forti dubbi sul trattamento dei dati degli utenti, in particolare dei minorenni, di cui non verifica l'età. Il «blocco» è facilmente aggirabile, ma l'attrito tra questi strumenti e le leggi in vigore è destinato ad aumentare.

a pagina 15

## La follia woke porta il conto alla Disney: via in 7.000

di DAVIDE PEREGO



■ Disney ha annunciato il taglio di 7.000 dipendenti. Tra loro anche l'uomo che ha risollevato la Marvel con i film dei supereroi. Che paga la sua linea contraria alle pellicole inclusive.

a pagina 8

### LA CORTE DEI CONTI DI TOKYO CONTESTA SPESE NON CONGRUENTI

# Anche il Giappone indaga sui vaccini Covid

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ La Corte dei conti giapponese indaga sugli acquisti di vaccini anti Covid del governo: quasi 900 milioni di dosi, sette per abitante, per un costo di 32 miliardi di dollari. Una cifra considerata ingiustificata dai giudici, anche alla luce dello spreco di dosi da buttare causa scadenza: circa il 30% del totale.

a pagina 12

### PARTITA LA CAMPAGNA 2024

## Incriminato Trump Il Gop per ora è con lui

di STEFANO GRAZIOSI

■ Martedì prossimo l'ex presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, sfilerà davanti al tribunale di New York. L'incriminazione del tycoon, con 34 capi d'accusa a suo carico, segna il via ufficiale alla campagna elettorale per le presidenziali 2024.

a pagina 11

### BERGOGLIO CELEBRERÀ A PASQUA

## Papa, guarigione lampo Già oggi le dimissioni

di ANTONIO ROSSITTO

■ Recupero rapidissimo per papa Francesco che, secondo quanto annunciato, oggi lascerà il Gemelli e farà rientro a Santa Marta. Il pontefice, dopo tre notti in ospedale, vuole a tutti i costi presiedere i riti della Settimana Santa.

a pagina 7

1 MESE DI UTILIZZO

## Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MALLI

Peso netto: 15,15 g

A. MENARESI

### E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARESI



30401  
9 771591 042007



## Polemiche continue Sinistra furiosa? La strada è giusta

ALESSANDRO SALLUSTI

Il ministro Tajani dice, a proposito dell'utero in affitto, che "l'utero della donna non può essere usato come se fosse un forno per sfornare patate arrosto"; quello delle Infrastrutture Matteo Salvini che "i cinesi vogliono imporci auto elettriche ma non vorrei che a Bruxelles circolassero già valigette piene di soldi spediti da Pechino", e Ignazio La Russa, proprio a noi di *Libero*, che i partigiani nel '44 furono folli a compiere l'attentato di via Rasella a Roma perché sapevano che ci sarebbe stata la rappresaglia tedesca delle Fosse Ardeatine. Che cosa ci sia di scandaloso in queste tre affermazioni proprio non si capisce: l'utero non dovrebbe essere in vendita, è noto e accertato che a Bruxelles circolano non mazzette ma mazzettoni spediti da Stati extraeuropei per indirizzare leggi e decisioni, in quanto a via Rasella, be' più che La Russa purtroppo parla la storia.

Niente di falso, nessuna gaffe quindi ma la sinistra, in tutte le sue declinazioni, è saltata su come al solito. C'è da preoccuparsi? Io credo di no, anzi finalmente vediamo le prime crepe nel muro del pensiero unico e della verità di partito costruito in anni di presunta egemonia culturale. Sembrava un muro non scalfibile, invece lo è, membri del governo e dello Stato osano dire verità fino a ieri indicibili a quel livello. Certo, la destra va al governo per liberalizzare l'economia, il mondo del lavoro ma la sua missione più importante è di liberare il pensiero, detto che ognuno ovviamente può continuare a pensarla come crede.

Ammettiamo pure per un attimo che la verità non esista ma che esista solo un punto di vista. Bene, per quale motivo il punto di vista di Antonio Tajani sugli uteri in affitto dovrebbe contare meno di quello di Elly Schlein, di meno al punto da dover essere vietato? Perché i dubbi di Salvini su cosa si muove dietro l'auto elettrica dovrebbero essere messi al bando mentre quelli di Conte sulla riforma della giustizia avere piena cittadinanza?

Tra le leve che muovono il mondo, per dirla come Archimede, quella del pensiero resta tra le più importanti. Quindi usiamola senza timore, anzi con ancora più coraggio, perché forse non è chiaro ma il mondo lo vogliamo muovere anche noi invece di rimanere in balia e imprigionati nel mondo altrui. Pardon, del pensiero altrui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier, Giorgia Meloni

## Aumenti dal 2,6% fino al 6,3%

# Da oggi pensioni più alte per tutti

BENEDETTA VITETTA

Da oggi (ma i pagamenti partiranno ufficialmente da lunedì 3 aprile visto che l'1 cade di sabato) scatterà la rivalutazione per gli assegni pensionistici superiori ai 2.100 euro al mese. L'Istituto di Previdenza Sociale, presieduto da Pasquale Tridico, ha infatti con-

cluso tutte le attività di rivalutazione delle pensioni e delle prestazioni assistenziali, necessarie per il pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali per il 2023-2024.

Quindi dal cedolino di aprile potrà, finalmente, essere riconosciuta la rivalutazione (...)

segue → a pagina 4

## FEROCIA INNATA

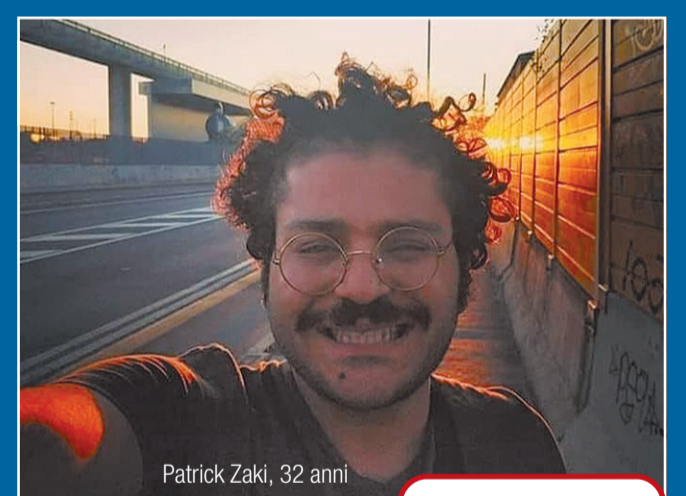
### L'umanità è sempre stata crudele

VITTORIO FELTRI → a pagina 17

# Toh, Cgil contro i migranti Toh, Gentiloni li torturava

## La Fiom: no alle assunzioni di stranieri a Mirafiori. Prima gli italiani E l'Europa condanna l'Italia per come il governo Pd trattava i profughi

## Ci mancava solo Zaki «Farò politica in Italia»



Patrick Zaki, 32 anni

Eccone un altro



ALESSANDRO GONZATO

Lui l'ha buttata lì, s'è proposto senza rivolgersi a nessuno in particolare, tanto qualcuno che a sinistra lo candidi (...)

segue → a pagina 2

La Corte Europea per i Diritti dell'Uomo condanna l'Italia per aver trattato in maniera "inumana" 4 migranti. Al governo c'era il dem Gentiloni. La Fiom intanto dà battaglia per le assunzioni di operai stranieri.

DAMA, STORAGE → a pagina 2-3

## Criticano il governo, ma sprecano

# Così i sindaci Pd buttano i fondi Pnrr

CLAUDIA OSMETTI

È che fanno in fretta certi sindaci (leggi: quelli del Pd) a lanciare il sasso e nascondere la mano. Colpa-del-governo-se-il-Pnrr-è-a-rischio. Ecco, no. Il Piano nazionale per la ripartenza (...)

segue → a pagina 7

## LA GUERRA VISTA DA LILIN

# Putin evoca l'atomica perché vuole trattare

NICOLAI LILIN → a pagina 16

## Il caso La Russa La sinistra dica che via Rasella fu un errore

PIETRO SENALDI

Ignazio La Russa ieri ha rilasciato un'intervista a *Terraverso*, il podcast di *liberoquotidiano.it*. Il presidente del Senato ci ha parlato per quasi un'ora, dicendo cose di grande rilevanza politica. Ha aperto alle adozioni da parte delle coppie gay, ha spinto per la cancellazione della legge Bossi-Fini sugli immigrati clandestini, (...)



La Russa

segue → a pagina 10

4B12  
MADE IN ITALY  
info@4b12.it

Grazie a Enrico Lucci di *Striscia la notizia* e a Salvatore Cannavò del *Fatto*, i soli ad aver reso magistralmente l'idea del conformismo romano intervenuto alla prima del film «Quando» a opera del regista, sceneggiatore, autore televisivo, saggista, romanziere, documentarista, giornalista, editorialista, direttore di giornale e segretario di partito Walter Veltroni. Hanno trovato il film «bellissimo» Myrta Merlino («ho pianto»), Alberto Matano e Berta Rezza («tutto quello che fa è bello»), Tiziana Panella e Barba-

## L'appunto di FILIPPO FACCI Quando

ra Palombelli; «molto bello» Roberto Gualtieri, Serena Bortone («molto tanto») e Pupi Avati; «bello» Giovanna Melandri, Elly Schlein («abbiamo le lacrime»), Vincenzo Salemme, Massimo D'Alema e Maria Anna Madia; «meraviglioso» Nicola Zingaretti; è «piaciuto» a Francesco Rutelli e Pierluigi Battista; «un film in cui sono tutti buoni» secondo Luciana Castellina. Conoscono «tutti» i suoi li-

bri e i suoi film Merlino, Melandri, Matano, Rezza, compagna, Massimo Gramellini («a me Walter piace»), Salemme («bella poetica, scrive benissimo»), Madia («quale mi è piaciuto di più? Tutti») e Battista («li ho anche recensiti»). La scena del Raphael e delle monetine contro Craxi, nel film, viene liquidata con la frase «questa è una cosa brutta» nonostante Veltroni fosse il direttore dell'Unità che titolò «L'urlo della nuova Italia» e che non menzionò neppure l'episodio. Quando: il 31 marzo 1993.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 MESE DI UTILIZZO  
**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Sereno Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.  
30 CAPSULE MOLLI  
A. MENARINI  
Peso netto: 15,15 g

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Intelligenza artificiale**  
Raccolta dei dati,  
il Garante privacy  
blocca ChatGpt

Giovanni Negri — a pag. 6

**L'analisi**  
SUBITO REGOLE  
A LIVELLO EUROPEO

di Oreste Pollicino — a pagina 6



**VALLEVERDE**

SPREAD BUND 10Y 179,40 -7,00 | NATURAL GAS DUTCH 46,65 +7,04% | BRENT DTD 79,49 +1,34% | FTSE MIB 27113,95 +0,34% **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

## Inflazione, a marzo calo da 9,3 a 7,7% ma il carrello della spesa resta al 12,7%

### La dinamica dei prezzi

Con la discesa delle bollette toccato il livello più basso dalla scorsa primavera

Lagarde: politica monetaria strumento migliore contro la corsa dei prezzi

Sulla scia della discesa dei prezzi dell'energia, l'inflazione di marzo in Italia segna un calo al 9,3% dal 7,7% del mese precedente. L'Istat tuttavia sottolinea che si mantiene ancora elevato l'andamento dei prezzi del così detto carrello della spesa, cioè dei beni alimentari, per la pulizia della casa e della persona, che registra un +12,7%. «La politica monetaria inizia a funzionare. Nulla ci farà cambiare dall'obiettivo di riportare l'inflazione al 2%», commenta la presidente della Bce, Lagarde. **Bufacchi, Netti e Trovati** — a pagg. 2 e 3

### AREA EURO A 20

Anche l'Europa rallenta la corsa: da 8,5 a 6,9%  
Gli alimentari tallone d'Achille

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

**+9,3%**

**PREZZI ALIMENTARI**  
Secondo l'elaborazione della Coldiretti sui dati dell'Istat si registra una accelerazione dei prezzi degli alimentari non lavorati (+9,3%) e un lieve rallentamento di quelli degli alimentati lavorati (+15,3%)

### MERCATI

Da inizio anno Piazza Affari la migliore (+14%) in Europa, balzo del 15% al Nasdaq

Vito Lops — a pag. 2

## Ponte sullo Stretto, cantieri aperti entro giugno 2024

### Grandi opere

Ok definitivo al decreto È di 10 miliardi il costo preventivato dell'opera

Un'opera dal costo preventivato di 10 miliardi. È il ponte sullo stretto di Messina, il cui decreto per la costruzione è andato ieri in Gazzetta Ufficiale. «È una scelta storica, che

apre a una infrastruttura da record mondiale e con forte connotazione green», commenta una nota del ministero guidato da Salvini. Il ministero delle Infrastrutture spiega inoltre che «l'opera è costituita da sei corsie stradali, tre per ciascun senso di marcia e due binari ferroviari, per una capacità pari a 6mila veicoli/ora e 200 treni/giorno. Salvini: «L'obiettivo che ci siamo dati è di posare la prima pietra e aprire i cantieri entro l'estate del 2024».

Flavia Landolfi — a pag. 4

### PARLA SERGIO ERMOTTI

«Ubs-Credit Suisse troppo grande? Serve a competere con i big globali»

Lino Terlizzi — a pag. 19



Banche svizzere. Sergio Ermotti, da mercoledì scorso nuovo ceo di Ubs con il compito di gestire la fusione con Credit Suisse

### PNRR

Decreto Pa, migliaia di assunzioni  
Tornano gli incarichi pagati ai pensionati

Gianni Trovati — a pag. 4



**RECOVERY PLAN.**  
Il Pnrr è il piano nazionale di rilancio e resilienza finanziato con i fondi dell'Unione europea

## Reati fiscali non punibili anche dopo il primo grado

### La tregua sulle tasse

Per chi si avvale della tregua fiscale, la causa di non punibilità penale, in caso di omessi versamenti, si applica anche a processo di primo grado concluso, a condizione che la definizione avvenga prima della sentenza di appello. È la principale

novità della versione definitiva del decreto Bollette (DI 34/2023).

La non punibilità per i reati (omesso versamento ritenute, Iva e indebita compensazione di crediti non spettanti) è possibile però solo quando le violazioni sono correttamente definite e le somme dovute integralmente versate secondo le modalità previste dagli istituti della tregua fiscale.

Ambrosi e Iorio — a pag. 24

### ANDREA QUACIVI (SOGEI)

«Tecnologie digitali per scovare gli evasori»

Mobili e Trovati — a pag. 4



Dipartimento di **Management, Finanza e Tecnologia**

Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**

Dipartimento di **Scienze Giuridiche e dell'Impresa**

**il futuro è adesso**

lum.it



UNIVERSITÀ **LUM** GIUSEPPE DEGENNARO

### PANORAMA

#### DAL PNRR AGLI APPALTI

Meloni ricevuta al Quirinale  
Colloquio lungo e cordiale con Mattarella

«Una lunga conversazione svoltasi in un clima di cordialità e collaborazione». Fonti del Quirinale definiscono così l'incontro a pranzo tra il presidente Mattarella e la premier Meloni. L'attuazione del Pnrr, il nuovo codice degli appalti, le misure per l'energia tra i temi del colloquio. — a pagina 8

#### L'ATTENTATO DEL '44

Via Rasella, polemiche per le parole di La Russa

«L'attentato di via Rasella (1944) fu una pagina tutt'altro che nobile della resistenza». È dura polemica sulle parole pronunciate dal presidente del Senato, La Russa. — a pagina 8

#### BUSSOLA & TIMONE

OPERAZIONE VERITÀ SUL PNRR

di Giovanni Trià — a pag. 11

#### SALVATAGGI

Condotte, arriva Sorgente: lavori per 1,2 miliardi

Il gruppo Sorgente conquista il ramo core del gruppo Condotte in amministrazione straordinaria, storica impresa di costruzioni attiva in molteplici settori. — a pagina 20

#### FONTI RINNOVABILI

Italia in prima fila per produrre idrogeno verde

Di Donfrancesco — a pag. 5

## Motori 24

Supercar Arriva l'ibrida di casa Lamborghini

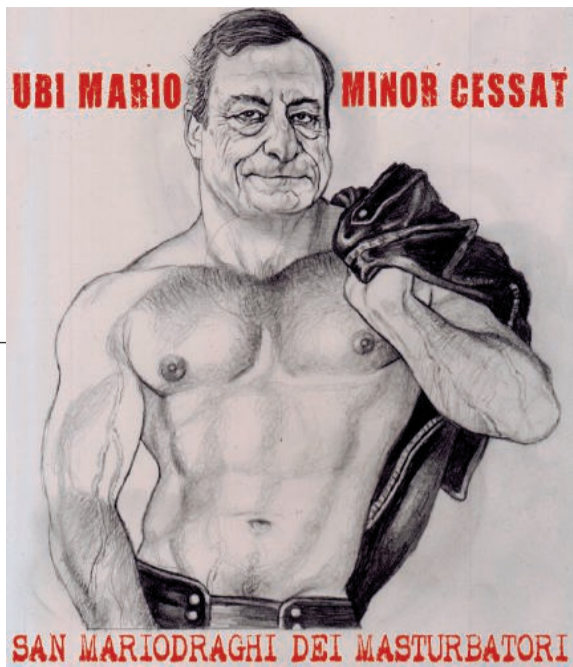
Mario Cianflone — a pag. 15

## Food 24

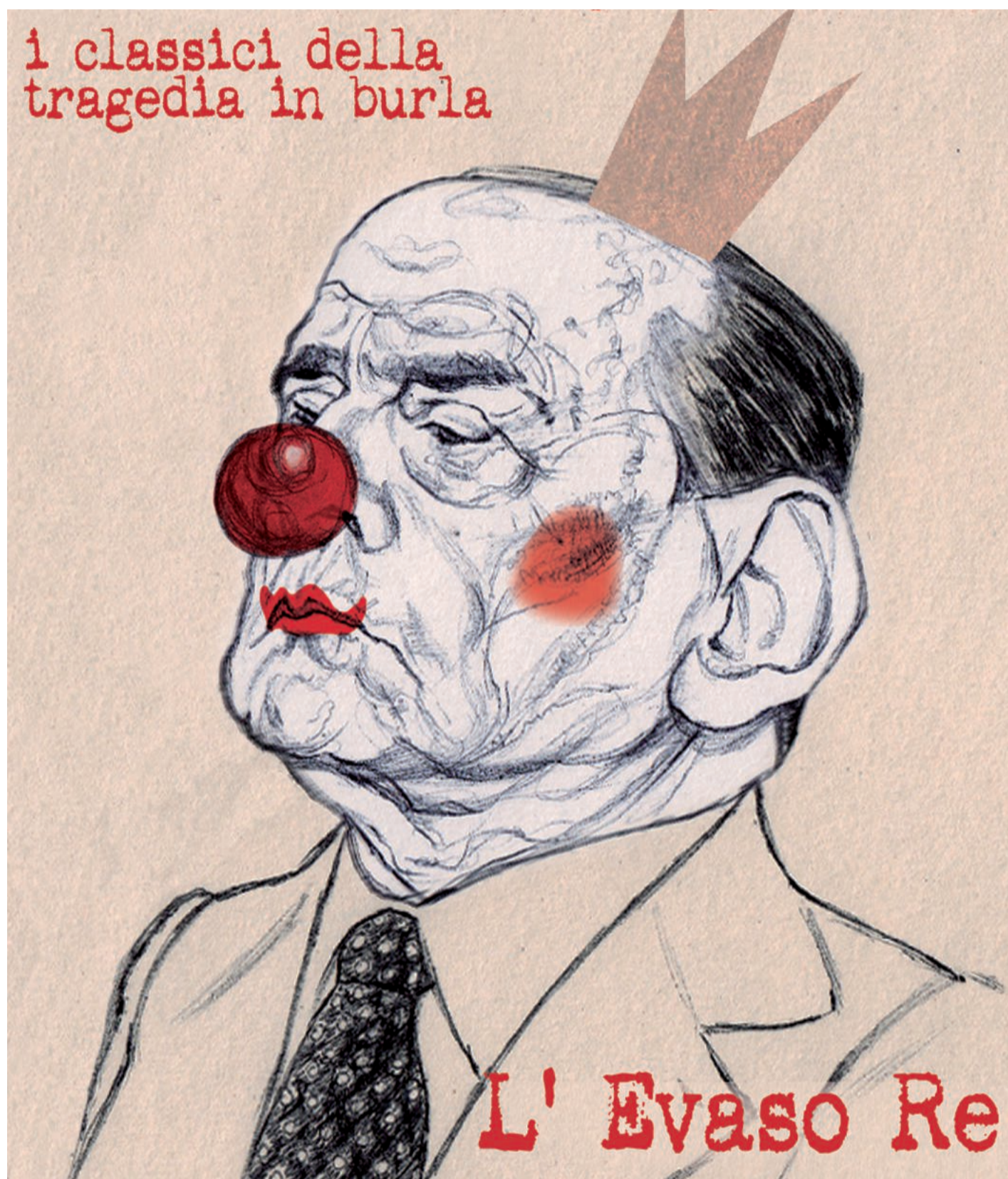
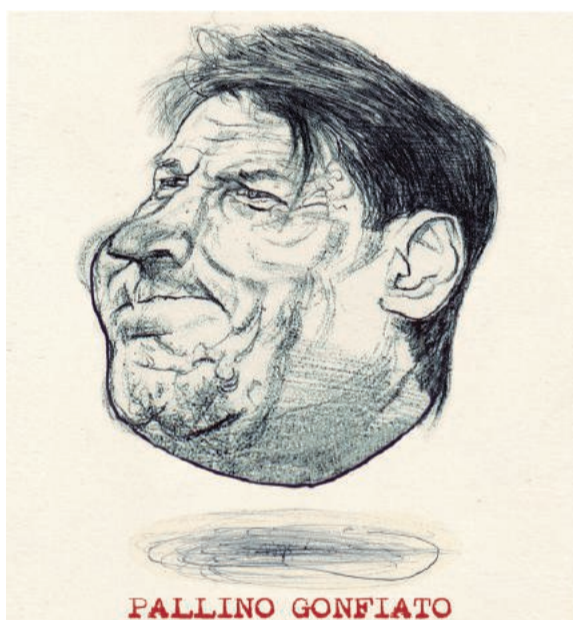
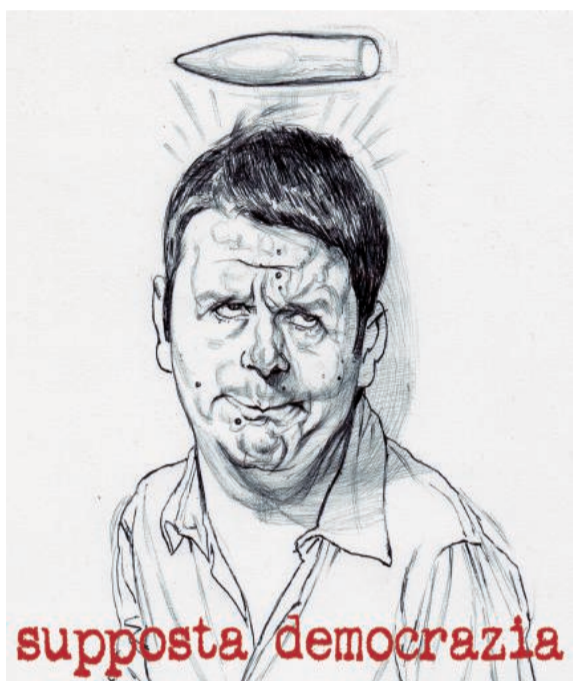
Ortofrutta Varietà speciali per il clima che cambia

Silvia Marzialetti — a pag. 17

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a soli 4,90 €. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti 02.30.300.600



i classici della  
tragedia in burla



**RICCARDO MANNELLI 14 ANNI DI VIGNETTE SATIRICHE**

# COLTISUL "FATTO"

Quando, agli albori del *Fatto*, con Marco Travaglio incontrammo Riccardo Mannelli per convincerlo a imbarcarsi in un'avventura spericolata, eravamo mossi dall'entusiasmo ingenuo di quei neofiti che, per dire, s'inerpicano per vette e dirupi con le scarpe da tennis.

ANTONIO PADELLARO

Lui, a dire il vero, mentre gli illustravamo la nostra merce – un giornale che sarebbe stato il paradiso della satira senza limiti e confini – ci osservava sornione. Col senno di poi resto convinto che stesse pensando, come Teofilatto dei Leonzi quando incontra Brancaleone da Norcia: vi vedo e vi piango. Infatti, all'inizio, le cose andavano alla grande

e ci passavamo i disegni di Mannelli prima di metterli in pagina immaginando la faccia che l'indomani avrebbero fatto quelli con quelle facce che Riccardo addobbava con epigrafi non esattamente celebrative: che ridere! Poi, una mattina, all'alba, fui letteralmente terremotato dalla furibonda telefonata di un personaggio molto potente che

si era visto effigiato al centro di un ritratto di famiglia. Dove ciascuno dei componenti (compreso un pargolo) era indicato con una freccetta con dedica personalizzata. Quanto al contenuto – successivamente oggetto di una laboriosa transazione con stuoli di avvocati imbufaliti – mi guardo bene dal farne cenno. Come avviene per ogni artista

che si rispetti (e il *Fatto* può contare sui satiri più bravi e spietati), lui va preso in blocco, con tutto ciò che ne consegue. È Mannelli, bellezza, e tu non puoi farci niente.

*P.s.* Avrei voluto tanto, lo confesso, essere effigiato da Riccardo, magari trattato da cranio impoverito. Ma ho sempre temuto che mi rispondesse: chi ti credi di essere?



Capitale della **Cultura** 2023: **Sgarbi** aveva spoilerato un piccolo **comune** storico dell'**Umbria**, invece il ministro indica **Agrigento**. Di che **governo** fa parte Sgarbi?



**MASSIGEN**

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

Sabato 1 aprile 2023 - Anno 15 - n° 90  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



**MASSIGEN**



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BUGIE NERE** La storia riscritta dal presidente del Senato  
**Via Rasella per La Russa: "Uccisa banda musicale"**

RODANO A PAG. 6



**LA PROTESTA DI CGIL E UIL**  
**Gli edili in piazza su bonus e appalti: "Regali alle mafie"**

PIETROBELLI E ROTUNNO A PAG. 4-5

**PARLA IL PM DI GENOVA**  
**"Il nuovo Codice porta corruzione e più caporalato"**

GRASSO A PAG. 5



**Ha stato Conte**

» **Marco Travaglio**

**P** nrr: Peracottari non raziocinanti ridicoli. In 8 mosse.  
1. Il 23.3.2020, in pieno lockdown, Conte e altri otto premier del Sud Europa lanciano un piano di ripresa post-Covid finanziato con Eurobond: no di Merkel, frugali del Nord e fronte di Visegrad. I giornaloni se la ridono: "L'azzecagarbugli con la pochette andrà a sbattere, prenda il Mes".

2. Il 21.7, dopo tre giorni e tre notti di battaglia al Consiglio Ue, mentre i giornaloni scrivono che quei soldi non ce li daranno mai o saranno molti meno, il Recovery passa all'unanimità e l'azzecagarbugli torna a Roma con 209 miliardi: 36 più del piano Ursula. Pure Meloni, Salvini, B. e Renzi si complimentano. Ma FdI si astiene sul Pnrr sia in Ue sia in Italia.

3. Il governo Conte scrive il Pnrr e progetta una cabina di regia a Palazzo Chigi con il premier, Gualtieri (Mef), Patuanelli (Mise), 6 top manager e 300 tecnici per controllare progetti e gare. Renzi e Salvini gridano al golpe, Repubblica evoca i quadrumviri del Duce, Sole 24 Ore, Corriere&C. bombardano all'unisono.

4. Gennaio 2021. In piena seconda ondata Covid, si scrive il Pnrr e partono i vaccini: il momento giusto per rovesciare Conte. Ci pensa Renzi, previe consultazioni con Mancini in autogrill e Verdini a Rebibbia, col plauso di Confindustria e giornaloni al seguito.

5. Il 2.2 Mattarella chiama Draghi, che completa il Pnrr e lo snatura: via il salario minimo, meno fondi al green e alla sanità, dentro l'idrogeno blu e lo stadio di Firenze (voce "Cultura"). La cabina di regia passa da Chigi al Mef, con migliaia di tecnici, ma ora niente scandalo. Renzi scopre che i 209 miliardi "non li ha portati Conte, ma un algoritmo olandese". Molinari rivela su Rep che "il governo Draghi è riuscito a ottenere la maggioranza dei fondi del Next Generation Eu" (il Pnrr).

6. Il 22.12 Draghi si candida al Quirinale: "Abbiamo raggiunto i 51 obiettivi del Pnrr e creato le condizioni perché il lavoro sul Pnrr continui, indipendentemente da chi verrà". Ma viene trombato, accumula altri ritardi sul Pnrr e fa casino con le assunzioni nella Pa.

7. Il 25.10.2022 Meloni va al governo e riporta la cabina di regia sul Pnrr dal Mef a Chigi, come voleva fare il golpista Conte. Si perde altro tempo. L'Ue se ne accorge congela la nuova rata.

8. Bisogna incolpare qualcuno. Stagnaro: "La responsabilità è di Conte e Draghi: hanno scelto di chiedere integralmente i fondi europei". Borgonovo: "Siamo la nazione che ha chiesto più soldi, non si capisce perché. Ci troviamo una marea di soldi di cui non abbiamo bisogno". Bernabè: "Si sapeva che non avremmo saputo spenderli, ma Conte chiese lo stesso tanti soldi". Quindi non solo li ha portati Conte, non Draghi o l'algoritmo olandese. Ma ne ha portati troppi. Si vergogni.

**OGGI MANIFESTAZIONE**

**Fondi azzerati e medici in fuga: la sanità ai privati**



RONCHETTI E SPARACIARI A PAG. 8-9

**LO SCOOP DEL "FATTO"**

**Landini contro Calderone: "Via quei consulenti"**

DI FOGGIA A PAG. 13

**UN RENZIANO IN TOGA**

**I giudici tributari respingono Ferri: "Ha i requisiti?"**

PROIETTI A PAG. 7

**EX MARITO DI RONZULLI**

**Una baby-squillo per ricattare l'Ad della sanità**

MILOSA A PAG. 14

**FESTIVAL DELLA BICI**

**Sfilata di ministri da Ladybike, figlia di Casellati**

» **Lorenzo Giarelli**

**P** arterre di classe. Ministri, industriali, manager alla corte di Ladybici, nome d'arte di Ludovica Casellati. La figlia della ministra Maria Elisabetta dà lustro al primo Festival della mobilità sostenibile.

A PAG. 7

## A RAPPORTO IL PRESIDENTE DICE BASTA ALLO SCARICABARILE Mattarella a Meloni: ora la pacchia è finita



**CAHIER DE DOLÉANCES**  
**BEN 2 ORE DI COLLOQUIO AL QUIRINALE SU PNRR, CONDONI E ALTRE GRANE DI GOVERNO: "TRATTI, NON ACCUSI I PREDECESSORI". E LEI NON VA PIÙ IN FRIULI**

ROSELLI E ZANCA A PAG. 2-3



**LE NOSTRE FIRME**

- Davigo Condoni&appalti da 1° aprile a pag. 18
- Caizzi Sul Qatar l'Ue rischia grosso a pag. 11
- Ranieri Fascio-polpette per distrarci a pag. 24
- Wertmüller Non tacere sulla guerra a pag. 11
- Valentini Le mani sull'informazione a pag. 11
- Luttazzi I social vigilati da spie Usa a pag. 10

**"PAGÒ SQUILLO PER TACERE"**

**Trump inquisito, elezioni al veleno**

GRAMAGLIA A PAG. 15

**IN DAGHESTAN COL FUCILE**  
**Chamizo, caporale e lottatore italiano, s'addestra in Russia**

VENEMIALE A PAG. 17

**La cattiveria**

**La Russa: "In via Rasella fu uccisa una banda musicale di semi-pensionati altoatesini". Erano umarell venuti a Roma per vedere cantieri del Pnrr**

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**CHE C'È DI BELLO**

**Affleck vola in 'Air', B. diventa musical, addio a Malaussène**

DA PAG. 20 A 23

## LE SPESE DI LADY SOUMAHORO

# «I soldi dei migranti per le borse firmate»

*Chiuse le indagini sulla famiglia del deputato: i fondi della Karibu per lo shopping di lusso. Mentre i profughi restavano a pane e acqua*

### LE TRE MOSSE PER NON ARRENDERSI

di **Fausto Biloslavo**

«Nessuna resa» sull'emergenza migranti e, soprattutto, sulle ritrosie europee ad affrontare l'ondata prevista di almeno 140mila sbarchi. Parola di Giorgia Meloni che, in un'intervista al *Piccolo*, quotidiano di Trieste, Lampedusa del nord per la rotta balcanica, ha ribadito che non ha «nessuna intenzione di cedere all'ideologia della resa che ci aveva reso succubi in Europa sui migranti». Adesso dovrà dimostrarlo con i fatti, sapendo bene che a Bruxelles la strada è sempre in salita. Non è un caso che ieri l'emergenza migranti ed i rapporti con la Ue siano stati centrali nell'incontro con il capo dello Stato, Sergio Mattarella, sui temi di maggiore attualità e difficoltà politica.

I numeri degli sbarchi sono impietosi: dall'inizio dell'anno abbiamo già registrato 27.280 arrivi per la stragrande maggioranza provenienti da Paesi non in guerra. Il dato più allarmante sono i 12.583 migranti sbarcati a marzo con l'inizio della primavera, nove volte di più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Cosa succederà con la bella stagione e l'arrivo dell'estate? Le stime più moderate della Guardia costiera prevedono l'arrivo di 138mila migranti quest'anno.

In «soccorsi» alla premier giungono indirettamente le parole della presidente Ursula von der Leyen pronunciate ai suoi commissari l'8 febbraio e mai uscite prima. La «maggior parte dei richiedenti asilo» nell'Ue «non ha bisogno di protezione internazionale». Von der Leyen ha invitato gli Stati membri ad impegnarsi di più sui rimpatri, ammettendo che nemmeno un quinto di chi non ha diritto a restare in Europa viene rimandato a casa. Una bacchettata non indifferente se teniamo conto che nel 2022 sono stati 330mila gli attraversamenti irregolari delle frontiere esterne europee, record dal 2016.

Musica per le orecchie di Meloni che, però, se vuole tamponare l'ondata che si profila all'orizzonte, dovrà avere il coraggio di rompere alcuni tabù. Primo fra tutti una possibile operazione di respingimento, in collaborazione con la Guardia costiera tunisina, come fecero i governi italiani, compreso quello di Prodi, negli anni Novanta con l'Albania, e la stessa Unione europea con la missione Hera in Senegal, che ha prosciugato la rotta verso le Baleari spagnole.

Per farlo bisogna aiutare la Tunisia a stare in piedi con i soldi del Fondo monetario o dell'Eurozona. Però non si va da nessuna parte, come ha fatto presente nella sua recente visita il commissario Paolo Gentiloni, se continuiamo a tirare le orecchie al presidente Kais Saied, vincolando gli aiuti a un'applicazione svizzera della democrazia. E per la Libia sono sempre ferme ad Adria, in provincia di Rovigo, tre motovedette nuove di zecca per la Guardia costiera di Tripoli pagate dai fondi europei per l'Africa. Il governo italiano deve consegnarle subito, senza tanti timori per le reazioni automatiche della sinistra e dei talebani dell'accoglienza che vorrebbero sostituire la nostra Guardia costiera con la flotta delle Ong.

**Bianca Leonardi**

■ L'inchiesta è finita e la soap-opera «Soumahoro and family» si è conclusa nel peggiore dei modi. Chiuse le indagini, la Procura di Latina ha inviato gli avvisi di garanzia a tutta la famiglia della compagna dell'onorevole.

a pagina 8

**REGISTRAZIONE DEI FIGLI**

**Il fronte rosso dei sindaci «Disobbediremo sui gay»**

Boezi a pagina 7

«PAGINA POCO GLORIOSA»

**Così La Russa sfida la sinistra su Via Rasella Ma viene linciato**

di **Matteo Sacchi**



■ A 79 anni dalla bomba che uccise i 33 altoatesini del reggimento Bozen, i sampietrini di via Rasella sono ancora scivolosi per chiunque.

con **Malpica** a pagina 6

**L'EREDITÀ DEL PRECEDENTE GOVERNO**

## Timori sul Pnrr, Meloni rassicura il Quirinale

*Incontro al Colle. La premier: «Ostacoli sul piano, ma non ci manca il coraggio»*

**IERI AL GEMELLI HA BATTEZZATO UN BIMBO**

### Dimissioni sì, ma dall'ospedale Il Papa in Vaticano per la Pasqua

**Fabio Marchese Ragona**

a pagina 18



**LA VISITA** Il Papa nel reparto di pediatria del Policlinico Gemelli

di **Adalberto Signore**

■ L'invito a pranzo è arrivato dal Quirinale. Alcuni giorni fa, anche se da Palazzo Chigi fanno sapere che l'incontro era in programma «da circa una settimana». Un faccia a faccia, quello tra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni, che i rispettivi *entourage* definiscono «proficuo e cordiale». L'occasione per fare il punto sui diversi temi in agenda.

con **Giannoni** e **Napolitano** alle pagine 2-3

**LA PROPOSTA DI FDI**

**«Multare chi usa gli anglicismi» La nostra lingua al bivio sovranista**

di **Luigi Mascheroni**

a pagina 5

**VOTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

## Udine, il centrodestra unito sente odore di vittoria

**Anna Maria Greco**

■ Piove un po' su Piazza XX Settembre, a Udine, e le bandiere per Massimiliano Fedriga, grande favorito per la riconferma a governatore del Friuli Venezia Giulia, spuntano bianche tra gli ombrelli colorati.

a pagina 4

**all'interno**

**PROCESSO A NEW YORK**

**Trump incriminato, martedì l'udienza Lui: «Persecuzione»**

di **Marco Gervasoni**

servizi alle pagine 10-11

**A MILANO**

**Abusi sui bambini Maestro d'asilo finisce in manette Bravi e Fucilieri**

a pagina 16

**L'ACCUSA DI OMICIDIO**

**Pentirsi non basta I giudici lasciano Pistorius in cella**

**Valeria Braghieri**

a pagina 13

«INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PRIVACY A RISCHIO»

### ChatGpt, stop del Garante in Italia Ma il software ormai ragiona come noi

**Francesco Maria Del Vigo** e **Maria Sorbi** a pagina 14

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serravallo's Prostamol®

30 COMPRESSE MLLA

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

XII FESTA  
SCIENZA  
FILOSOFIA  
virtù e conoscenza

**FOLIGNO**  
20 - 23 APRILE 2023  
**FABRIANO**  
21 - 22 APRILE 2023

festascienzafilosofia.it @ f i

## Le nostre iniziative

**“La Nazione” e “Tuttosport”  
da oggi in abbinamento  
Due giornali al prezzo di uno**

A pagina 7



XII FESTA  
SCIENZA  
FILOSOFIA  
virtù e conoscenza

**FOLIGNO**  
20 - 23 APRILE 2023  
**FABRIANO**  
21 - 22 APRILE 2023

festascienzafilosofia.it @ f i

# «La mia bimba tornava con i lividi»

L'asilo dell'orrore a Corciano, nuova denuncia da parte d'una mamma a carico della dirigente della struttura privata

Nucci a pagina 4



CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025, “BOCCIATE” LE TRE FINALISTE UMBRE

## LA GRANDE “BEFFA”

Baglioni, Lattanzi e Minni a pagina 6

Le reazioni 'composte' dei sindaci di Orvieto, Assisi e Spoleto che si congratulano con la vincitrice Agrigento e assicurano che i progetti da loro messi in campo andranno avanti

## Perugia

**Pnrr, corsa  
contro il tempo  
La Regione ricorre  
a chi è in pensione**

A pagina 5

## OMICIDIO-SUICIDIO

L'autopsia sul corpo  
di Francesca  
«È stata strangolata»

A pagina 2

## Uccisa dal marito a coltellate

**«Viveva  
nel terrore»  
L'amica racconta  
il calvario**

A pagina 3

## SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

## Inaugurata con la presenza di due ministri

**Agriumbria diventa il Polo  
delle carni italiane**

A pagina 12



## Terni, laboratorio politico perenne

**“Strappo” di FdI  
con Masselli  
candidato-sindaco**

La Lega conferma l'uscente Leonardo Latini  
e il “vecchio” centrodestra si frantuma

Cinaglia a pagina 18

**Ulisse del XXI secolo**

La Scienza strumento per affrontare le crisi globali



a pag. 26

## Prometeia: la crescita si preannuncia limitata ma è scongiurata la recessione che era alle porte

Carlo Valentini a pag. 9

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**POCA TRASPARENZA**  
**Busia (Anac): appalti di lavori sopra i 150 mila euro ma senza avvisi pubblici**  
Cerisano a pag. 27

# Imprese con certificati Ue

Tutti i dati relativi alle società di capitale e di persone europee saranno disponibili gratis e in formato digitale. Al via la direttiva su digitalizzazione e competitività

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Chi legge Orsi&Tori ha saputo a novembre dell'anno scorso che il più grande scienziato italiano dei big data e dell'intelligenza artificiale, il professor **Mario Rasetti**, e mio figlio **Luca** avevano deciso di creare **RobinHoodAI**, cioè il protettore dei più deboli dagli effetti negativi dell'intelligenza artificiale, come **Robin Hood** difendeva la gente povera e disinformata.

Mercoledì 30, mille imprenditori, tecnici, docenti guidati da **Elon Musk**, che aveva finanziato **OpenAI ChatGpt**, l'ultima frontiera della **AI**, hanno chiesto di stoppare per almeno sei mesi l'ulteriore progresso nei sistemi. E del resto che uno sviluppo non regolato e misurato della nuova intelligenza artificiale, cioè quella dei chatbot, richiedesse un intervento delle autorità lo aveva segnalato già nel 2015 **Sam Altman**, che di OpenAI è stato l'inventore.

In sintonia, anche senza firmarlo, con i mille firmatari

continua a pagina 2

Registri delle imprese, dei titolari effettivi e fallimentari interconnessi e digitalizzati nel mercato unico accoglieranno tutte le informazioni di società di capitale e società di persone. Certificato societario europeo disponibile gratuitamente in tutte le lingue. Applicazione del principio «una tantum» che spazza via la ripetitività nella presentazione delle informazioni. In una proposta di direttiva su digitalizzazione e competitività.

Feriozzi a pag. 28



## Trump, un'incriminazione che può avvantaggiarlo

Pardo a pag. 6



## DIRITTO & ROVESCIO

Grande sarabanda polemica fra maggioranza ed opposizione sull'affidamento diretto degli appalti Pnrr. Sembra che la maggioranza abbia calato le brache, non per riuscire a fare le opere in tempo utile, ma solo per poterle affidare ai suoi amici delinquenti, specie se mafiosi che è la condizione d'eccezione per bloccare tutte le opere pubbliche all'insegna del motto: «Fermi tutti! Di fronte al rischio è sempre meglio fare niente». Ho scartabellato i precedenti e ho scoperto che l'affidamento degli appalti fino a 150 mila euro era stato introdotto con legge di bilancio 2019 (Conte I). Il decreto semplificazioni 2020 (Conte II) lo aveva prorogato a luglio 2021. Il decreto semplificazioni 2021 (Draghi) lo ha poi prorogato ulteriormente al 2023. Questa norma adesso viene inclusa nel nuovo Codice. E viene giù il mondo. Non prima ma adesso. La gente, che non sa i fatti ma capisce che è una farsa, diserta i Tg dove i tromboni delle due parti si esibiscono in una inutile guerra di parole. Per i Tg si tratta di una morte collaterale.



**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!**



**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



**CONTABILITÀ VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



**TUTTO A PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**

[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)



## IL FUTURO DEL PD

# Il rinnovamento di Schlein non deve essere una rottamazione

PIERO IGNAZI  
politologo

**E**lly Schlein ha un problema: cosa fare del partito che ha conquistato. La neo-segretaria non ha confidenza con questo strumento. Ha fatto politica aderendo a una piccola quanto dinamica componente, quella animata da Pippo Civati, che però si è malauguratamente sciolta nei primi tempi del renzismo. Poi, dopo l'esperienza al parlamento europeo, nel 2020 si è candidata per le regionali in Emilia-Romagna a sostegno di Stefano Bonaccini con una sua formazione, Coraggiosa, ottenendo tra l'altro un grande successo personale in termini di preferenze. Negli ultimi anni si è collocata a fianco del Pd, non dentro. Anche per questo, forse, è stata premiata alle primarie. Ora è alla testa del partito, e lo deve guidare. Ha di fronte a sé due rischi. Il primo. Non entrare dentro, fino in fondo, al partito, e non acquisirne le logiche interne, ivi compresi i problemi derivanti dalle incrostazioni di sospetti e rancori e dalla resistenza delle filiere interne, di cui le correnti sono un epifenomeno. Con la conseguenza di non incidere sulla struttura lasciandola navigare senza una rotta e una guida decise, come in questi anni. Il secondo. Fidarsi del miraggio movimentista e continuare a far politica con un piede dentro e uno fuori dal partito. Ovviamente, non si tratta di rinchiudersi in un fortino e sollevare i ponti levatoi. Tutt'altro. Un partito è vivo e vitale quando è in connessione con la società, con ciò che si muove, anche sottotraccia. Tale compito, però, spetta proprio alla struttura partitica, e in primis agli iscritti, ai quali vanno forniti incentivi per mobilitarsi, così come ai simpatizzanti per iscriversi. Gli iscritti sono «gli ambasciatori della società» secondo la fortunata formula di uno studioso britannico. Il loro numero è sempre considerato un indicatore dello stato di salute di una formazione politica, della sua presa nella società. Quindi, bene ha fatto Schlein a sollecitare subito l'afflusso di nuovi membri. Ma va dato loro uno scopo, un ruolo ben più incisivo rispetto a quello che hanno avuto in passato. Soprattutto vanno coinvolti nelle scelte politiche, non con referendum via web, bensì riattivando gli incontri dove si discute in persona, faccia a faccia, e le cui discussioni trovano una eco nelle strutture centrali, non rimangono senza riscontri. La rivitalizzazione dello strumento partito serve anche a contrastare il sentimento antipolitico che oggi scorre così impetuosamente: dimostra che ci sono luoghi (magari ideali) in cui fare politica ha senso. È per questo che sono importanti e da valorizzare quelle figure che hanno avuto lunga esperienza nella vita di partito, senza aver brigato per posizioni di potere, piccolo e grande che fosse. Rinnovamento non fa rima con rottamazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'incriminazione può essere un nuovo inizio per Trump

MATTIA FERRARESI, DAMON LINKER,  
YASCHA MOUNK e MATTEO MUZIO  
alle pagine 4 e 5

## NON È UNO SCHERZO

# La Russa riscrive la storia I partigiani combattevano contro le bande musicali

Per il presidente del Senato l'attentato di via Rasella «non è stato una delle pagine più gloriose della Resistenza». Anpi e Schlein: «Parole indegne»

VANESSA RICCIARDI  
ROMA

Il presidente del Senato Ignazio La Russa vuole riscrivere la storia di fascismo e antifascismo. Questa volta tocca all'attentato di via Rasella, il più noto episodio della Resistenza durante l'occupazione tedesca di Roma. Una pagina, secondo l'esponente di FdI, «tutt'altro che nobile della Resistenza». La polemica era già scoppiata alcuni giorni fa durante le commemorazioni per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, dove 335 persone furono trucidate dai tedeschi, il 24 marzo 1944, proprio come rappresaglia per l'attentato partigiano di via Rasella. In quell'occasione la premier Giorgia Meloni aveva pubblicato un messaggio ricor-

dando i «335 italiani innocenti massacrati solo perché italiani». Una ricostruzione che quegli «italiani innocenti» erano stati massacrati anzitutto perché antifascisti e antinazisti. Il presidente del Senato ieri ha rincarato la dose e, in un podcast del quotidiano Libero, ha aggiunto: «L'attentato di via Rasella non è stato una delle pagine più gloriose della Resistenza partigiana: hanno ammazzato una banda musicale di semi pensionati altoatesini, non si capiva bene se tedeschi o italiani, sapendo il rischio di rappresaglia» al quale espongono i cittadini. E ancora: «Tutti sanno che i nazisti hanno assassinato detenuti, anche politici, ebrei, antifascisti e persone

rastrellate a caso, certo non gente che collaborava con loro. Pure fascisti, statisticamente, ce ne sarà stato qualcuno. Se li devi racchiudere tutti dici "italiani"». Le reazioni alle parole di La Russa sono state immediate e sono arrivate proprio mentre Giorgia Meloni era a colloquio con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, lo scorso 24 marzo, si era recato proprio alle Fosse Ardeatine. Per l'Anpi quelle di La Russa sono «parole indegne per l'alta carica che ricopre». Per la segretaria del Pd Elly Schlein si tratta di «parole indecenti, inaccettabili per il ruolo che ricopre». Anche per questo il partito chiede le sue dimissioni. Dichiarazioni di condanna sono arrivate anche dal capogruppo del M5s, Francesco Silvestri, e

dal leader di Azione, Carlo Calenda. Anche Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma, è intervenuta: «Non erano musicisti, ma soldati delle SS che occupavano il paese con la complicità dei fascisti e che deportavano gli ebrei nei campi di sterminio. Viva i partigiani che hanno messo a rischio la loro vita per restituire libertà e sovranità all'Italia».

## La storia

Eppure i fatti parlano da soli. Il 23 marzo 1944, in via Rasella, un attacco dei Gruppi di Azione Patriottica provocava la morte di 32 militari delle SS. La «banda musicale» di La Russa era in realtà il terzo battaglione del Polizeiregiment che sfilava armato. Come rappresaglia il comando tedesco aveva ordinato la fucilazione di dieci italiani per ogni tedesco ucciso. Da qui l'eccidio della Fosse Ardeatine. Difficile non pensare che dietro le omissioni di La Russa e le strane dimenticanze di Meloni non si nasconda un chiaro tentativo di riscrivere la storia. Già prima di diventare la seconda carica dello stato l'esponente di FdI era stato criticato perché possiede e non si vergogna di mostrare un busto di Mussolini regalatogli dal padre. Sul fascismo La Russa vorrebbe tanto fare «delle battute». Sulla Resistenza invece continua a dichiarare cose al limite del ridicolo. Ma non arretra. Una nota ufficiale pubblicata sul sito del Senato ribadisce che «l'azione non è stata da me definita "ingloriosa" bensì "tra le meno gloriose della resistenza"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FATTI

**Oggi a Modena inizia la due giorni "L'Italia di Domani - Tempi radicali"**

IL PROGRAMMA COMPLETO alle pagine 8 e 9

## ANALISI

**La guerra di Meloni contro il reato di tortura**

RICCARDO NOURY a pagina 11

## IDEE

**Una politica senza intellettuali?**

FEDERICO ZUOLO a pagina 14